

Il Popolo del Friuli

UDINE - Anno V - N. 130

«COL DUCE E PER IL DUCE»

Domenica 31 Maggio 1936 XIV

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE
Udine, Via di Prampino 10 - Tel. 1.15 - 8.80 - Abbonamenti: Anno L. 62
Ed. L. 27 - trim. L. 14 - Estero L. 140 - Una copia cent. 20 - C. C. P.

QUOTIDIANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

PREZZI DELLE INSERZIONI: per millimetro di altezza, larghezza una colonna:
Commerciale L. 150 - Finanziari, Legali, ecc. L. 2 - Necrologi L. 2 - Cronaca L. 250
Uffici Pubblicità: Udine, Via Prefettura 5, tel. 9-50 - Milano, Via Vivato 10, tel. 70-588

Il Duce assiste al saggio premilitare nazionale L'alto elogio del Capo alle Gerarchie di Torino

«Il nuovo Impero è stato fatto dal popolo e il popolo italiano, qualora si trattasse di difenderlo balzerebbe in piedi, pronto a qualsiasi sacrificio capace di qualsiasi dedizione»

Roma, 30. Il Capo del Governo, Ministro delle Forze Armate, ha presenziato stamane a Centocelle al primo saggio nazionale premilitare, al quale hanno partecipato le rappresentanze dei Fasci giovanili di tutta Italia. Il Duce, che vestiva la divisa di «Ufficiale di Onore della Milizia», è giunto alle 8 precise a Centocelle, fatto seguito da entusiastiche dimostrazioni da parte della folla, che aveva occupato i lati di via Castina da Trappignano alla località nella quale si svolgevano le esercitazioni. A riceverlo il Capo del Governo, il Generale Russo, Capo di Stato Maggiore della Milizia, S. E. Ricci, presidente dell'Opera Balilla, il Generale Graziani, ispettore capo della pfe e postumilare e i comandanti generali delle varie armi. Il Duce ha attraversato il campo, passando in rassegna le formazioni dei Giovani Fascisti, quindi si è portato su un'alta tribuna eretta nel centro del campo stesso per assistere all'attacco dei plotoni mitraglieri, esercitazione che si è svolta in tre tempi e che il Capo del Governo ha seguito nel secondo tempo da molto vicino, recandosi insieme con le alte gerarchie dell'Esercito fra i reparti in azione.

Sia all'uscita da Centocelle come lungo la via Castina, il Duce è stato fatto nuovamente segno da acclamazioni da parte della folla che si accingeva sui margini della strada.

Allorché il Duce giunge nel campo d'assalto la tattica è nel suo pieno sviluppo. Fucilieri e mitraglieri avanzano risolutamente mentre i pezzi di artiglieria vengono rapidamente spostati da una collina all'altra. Lo sbarco del nemico viene impedito da tutti i lati. All'improvviso grido di «Savio!» i giovani premilitari, freschi di energia e ardenti di entusiasmo, valicano tutti gli ostacoli ed avanzano alla baionetta.

Il Duce percorre tutto il campo di assalto e sale quindi sull'altura da cui domina Centocelle come lungo la via Castina, il Duce è stato fatto nuovamente segno da acclamazioni da parte della folla che si accingeva sui margini della strada.

Il Duce percorre tutto il campo di assalto e sale quindi sull'altura da cui domina Centocelle come lungo la via Castina, il Duce è stato fatto nuovamente segno da acclamazioni da parte della folla che si accingeva sui margini della strada.

Il Duce percorre tutto il campo di assalto e sale quindi sull'altura da cui domina Centocelle come lungo la via Castina, il Duce è stato fatto nuovamente segno da acclamazioni da parte della folla che si accingeva sui margini della strada.

nansi al Duce una compiuta dimostrazione di gagliardia fisica e di saldo addestramento. Reparti non selezionati ma presi a caso nella massa dei 600 mila giovani che attendono nell'ardente clima dell'Italia fascista alla loro preparazione militare, hanno confermato che in qualsiasi momento un determinato esercito di giovani meravigliosamente temprati per ogni cimento è pronto ad entrare nei potenti ranghi delle Forze Armate della Nazione.

Il Duce, compiuto l'ammassamento degli armati, ascolta il loro canto di forza e di giovinezza e quindi, salutato da un'entusiastica e grandiosa manifestazione, sale in automobile che subito si allontana.

Le Gerarchie di Torino a rapporto dal Duce

Roma, 30. Dalla spianata del Tempio di Venere a Roma, al Foro Romano, il Duce ha tenuto oggi rapporto alle Gerarchie torinesi che si sono ammassate sull'altura che domina i monumenti dei Fori Imperiali e del Palatino, disponendosi attorno al vasto basamento del Tempio. Sulla sottostante piazza del Colosseo, folta rappresentanza di Camice Nere di Roma, venute per partecipare alla manifestazione coi camerati di Torino, si erano schierate tra l'Arco di Tito e le arcate del Colosseo, fondendo le loro acclamazioni a i loro canti a quelli dei fascisti torinesi.

Preannunciato dagli squilli di attenti è giunto in automobile il Duce, accompagnato dal Vice Segretario del Partito on Serena. Il Duce, che indossava la divisa di Comandante Generale della Milizia, discese dalla macchina, si è diretto rapidamente verso la scalinata che immette al ripiano del Tempio, mentre alto, vibrante, formidabile, si elevava all'intorno il grido: Duce, Duce, Duce! Giunto sul piazzale e salito sul podio che era stato appositamente eretto, il Vice Segretario del Partito ha ordinato il saluto al Duce, cui ha risposto «A noi il possente degli adunati. Cessata la dimostrazione il Federale di Torino Gazzotti, ha letto la relazione sull'attività delle organizzazioni del Regime in Provincia.

Al termine della relazione, che è stata calorosamente applaudita, salutato da nuova imponente manifestazione, il Duce ha rivolto un vivo elogio al Federale e a tutte le Gerarchie torinesi. «E' giusto, egli ha proseguito, che il primo rapporto delle Gerarchie del Regime abbia luogo fra questo testimonianze formidabili dell'antico Impero, del quale Torino fu un baluardo ed al quale la Storia di Torino è indissolubilmente associata coi nomi di Giulio Cesare e di Augusto. Ma il germe del nuovo Impero è più recente e risale all'anno in cui il piccolo Piemonte osò sfidare il potente Impero degli Asburgo che si estendeva allora dalle valli del Danubio a quella del Ticino. Piccolo Piemonte, ma eroico, ma forte, che aveva durante secoli salvato le virtù militari del popolo italiano e lo aveva preparato al riscatto che culminò nelle giornate trionfali di Vittorio Veneto.

«Il nuovo Impero è stato fatto dal popolo, è impresa di popolo e tutto il popolo italiano — qualora si trattasse di difenderlo — balzerebbe in piedi come un solo uomo, pronto a qualsiasi sacrificio capace di qualsiasi dedizione».

Il Duce ha quindi elogiato le Gerarchie torinesi per l'opera da esse svolta, opera efficace duratura ispirata dalla passione delle Gamiele nere per cui Torino appartiene al numero delle città nelle quali si vive fascisticamente tutto lo spazio della giornata. Il Duce ha quindi concluso: «E' stata per me una gioia — e camerati torinesi — di vedervi a Roma, ma sarà gioia più grande quando ci rivedremo a Torino».

Le parole del Duce suscitano il più fervido entusiasmo nella massa dei Gerarchi che di nuovo elevano il grido «Duce, Duce!» che si estende con impeto appassionato oltre il piazzale dove sono schierate le Camicie Nere romane e sul tratto di via dell'Impero, fronteggiante il Tempio di Venere, dove si addensa una immensa folla.

Il Duce, lasciato il podio, si avvicina allo schieramento. Gli adunati intonano a gran voce «Giovinezza» e alle loro voci il Duce fonda la sua, tra travolgen-

Per l'Impero fascista Le importanti iniziative di due grandi Istituti

Roma, 30. Il consiglio di amministrazione dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni e il comitato esecutivo dell'Istituto nazionale fascista della Previdenza Sociale hanno concordato le loro deliberazioni concernenti le erogazioni e gli investimenti da effettuarsi in relazione alla proclamazione dell'Impero e alla valorizzazione economica dell'Etiopia.

Il Consiglio dei Ministri si è riunito stamane alle ore 10 a palazzo Viminale sotto la presidenza del Duce e con l'intervento di tutti i Ministri e del Vice Segretario del Partito on Serena in sostituzione dell'on. Starace volontario in A. O. Segretario in Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio.

Il Consiglio dei Ministri ha approvato, su proposta del Capo del Governo Primo Ministro Segretario di Stato: Uno schema di decreto legge col quale si stabilisce che le disposizioni in vigore recanti aumento del limite di età attiva preferenziali nei pubblici concorsi e benefici economici e di carriera secondo i rispettivi ordinamenti a favore dei periti delle amministrazioni dello Stato e degli Enti pubblici locali e parastatali che prestano servizio militare in zona di operazioni durante la guerra 1915-18 si applicano anche a coloro che hanno partecipato nei reparti mobilitati delle Forze Armate dello Stato alle operazioni militari svoltesi nelle colonie dell'Africa Orientale dal 5 ottobre 1935 al 5 maggio 1936 XIV.

Uno schema di decreto legge con cui tenuto conto delle finalità della Lega navale italiana si stabilisce che agli effetti di qualsiasi imposta passiva o diritto in genere la Lega navale stessa nonché i suoi organi provinciali e comunali sono partecipi alle amministrazioni dello Stato.

COLONIE Su proposta del Capo del Governo Ministro delle Colonie: Uno schema di decreto legge per il riordinamento dei ruoli del personale dell'Amministrazione Coloniale.

A ciò provvederà il suddetto schema di R. D. L. che comporta un aumento di 94 unità nel personale di Governo, di 150 unità del personale ausiliario e di 155 di quello di ordine con un totale di 399 unità. Allo scopo di agevolare l'ingresso nel ruolo coloniale ai candidati che abbiano partecipato in qualità di combattenti alle operazioni militari in A. O. l'amministrazione coloniale riserva ai partecipanti alle operazioni in A. O. nel 1.º concorso al grado iniziale del ruolo di governo tre quarti dei posti disponibili.

Uno schema di R. Decreto per la istituzione in Tripoli di un osservatorio di pesca.

Uno schema di decreto legge recante norme per il personale delle amministrazioni dei lavori pubblici e dell'A. S. S. da collocarsi a disposizione del Ministero delle Colonie per lavori in A. O.

FINANZE Uno schema di decreto legge col quale il Consorzio di Credito per le opere pubbliche viene autorizzato a costituire una propria sezione autonoma per il finanziamento di opere pubbliche in Etiopia. La sezione avrà un capitale iniziale di 100 milioni da prelevati dai fondi di riserva del Consorzio. In corrispondenza dei finanziamenti effettuati

la sezione è autorizzata ad emettere proprie obbligazioni anche in moneta estera fruenti gli stessi privilegi di quelle emesse dal consorzio ai quali sono partecipate ad ogni effetto.

Uno schema di decreto legge concernente disposizioni per la cessazione dell'Istituto Nazionale per i Cambi con l'estero dei titoli esteri e dei titoli italiani emessi all'estero da parte di coloro che ne sono entrati in possesso posteriormente alla data del 5 agosto 1935 XIII.

Uno schema di decreto legge che reca alcune disposizioni in materia di pensione di guerra. Con tale provvedimento è data facoltà ai cittadini addetti ai lavori per conto dello Stato, in termini soggetti ad operazioni di guerra, che riportino invalidità per offesa di armi belliche o per aggressioni di popolazioni ostili, e in caso di morte al loro congiunto, di optare per la pensione privilegiata di guerra in luogo della indennità di infortunio loro dovuta in base alle norme in materia di assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, o in virtù di contratti.

La concessione, oltre al beneficio economico, contiene un riconoscimento morale di alto valore a vantaggio della benemerita classe operaia, che tanto ha contribuito alla difesa della patria, e che ha dato all'Impresa della A. O., nonché favore delle famiglie dei Caduti nei barbari episodi, che hanno profondamente commosso il popolo italiano.

Uno schema di decreto legge che provvede al finanziamento di 50 milioni all'Istituto nazionale per le case degli impiegati dello Stato (INCS) per la costruzione in Etiopia di abitazioni per il personale civile e militare con le agevolazioni ordinarie stabilite a favore dell'Istituto medesimo.

GUERRA Su proposta del Capo del Governo, Ministro della Guerra: Uno schema di decreto legge col quale si consente il trasferimento a domanda nei ruoli di complemento dell'arma del Genio di ufficiali inferiori di complemento delle altre armi, esclusa la artiglieria. Possono aspirare a tale trasferimento, previa frequenza di apposito corso pratico di un mese, gli ufficiali di complemento laureati in ingegneria civile o elettrotecnica che esercitano la professione, e gli ufficiali di complemento muniti di titolo di studio equivalente a licenza di scuola media inferiore e che disimpegnino nella vita civile attività affini a quelle del Genio militare e che siano in possesso perciò di particolari capacità tecnico professionali.

Uno schema di decreto legge che aggiorna le disposizioni vigenti sul reclutamento degli ufficiali del R. Esercito. Si provvede fra l'altro ad elevare a 35 anni, per il periodo 1935-XIII 1939 il limite di età per la nomina a sottotenente in S.P.E. di sottufficiali e subalterni di complemento in servizio nelle colonie alla data del

1. novembre 1934, a stabilire norme per la nomina ad ufficiale in S.P.E. per merito di guerra, di sottufficiali di carriera che si eleono distinti in occasione di azioni belliche, a devolvere per la nomina e sottotenente in S.P.E. di subalterni di complemento ferti o decorati al valore durante le operazioni militari in A. O., i posti rimasti vacanti negli anni 1935-1936 dopo l'espletamento dei vari altri concorsi previsti dalla legge.

Uno schema di decreto legge col quale si consente il reclutamento straordinario di 104 sottufficiali del Genio da impiegare presso l'Amministrazione centrale della Guerra.

Una schema di R. Decreto col quale vengono stabilite le attribuzioni del presidente dell'Istituto Nazionale per l'educazione e l'istruzione degli orfani dei maestri elementari e dei direttori d'adulti.

Il Consiglio dei Ministri, la cui seduta ha avuto termine alle ore dodici, tornerà a riunirsi lunedì primo giugno p. v. alle ore 10 a Palazzo Viminale.

Congiunti di Caduti in A. O. ricevuti dal Duce

Roma, 30. Il Duce ha ricevuto a Palazzo Venezia il Consiglio Nazionale dell'Associazione fra le famiglie dei Caduti in guerra. La presidente baronessa Menzinger ha presentato al Capo del Governo i dirigenti, esprimendo i sentimenti di completa dedizione di coloro che dettero la vita per la Patria.

Il Duce ha rivolto ai presenti parole di viva simpatia. Quindi la baronessa Menzinger ha presentato al Duce un gruppo di congiunti dei Caduti in A. O. residenti a Roma, a ognuno dei quali Egli ha consegnato la tessera dell'Associazione.

L'on. Serena tiene rapporto ai gerarchi dei Fasci Giovanili

Roma, 30. Il Vice Segretario del P. N. F., presente il Capo di S. M. dei Fasci Giovanili di Combattimento, ha tenuto rapporto oggi alle ore 18 nella sala delle adunate di Palazzo Liborio, ai comandanti in seconda dei Fasci Giovanili e agli ufficiali addetti ai Comandi Federati di tutta l'Italia.

Sicurezza e redenzione dell'Etiopia

Tutte le nostre forze militari in A. O. impegnate nella grande opera civilizzatrice

Addis Abeba, 30.

Sotto l'energica, sperimentata guida del nuovo Governatore Maresciallo d'Italia Graziani, la azione militare e la ripresa civile in tutto l'estesissimo territorio proseguono con celere ritmo secondo un preciso piano organico.

Per garantire nel modo più assoluto la sicurezza delle regioni occupate l'ordine di massima occupazione è stato disposto che la forza militare esistente attualmente immutata anche a salutare ammonimento per eventuali superstiti nostalgici dell'antico regime per motivi di dominio e di preda è per le bande di predoni che il signor Tafari ci ha lasciato in eredità e che si sono date alla campagna dopo il salvaggio saccheggio della capitale.

Il grandioso compito Occorre inoltre presidiare le lunghe linee di comunicazione, impiantare lab riosi collegamenti fonotelegrafici, proteggere le strade, costruire i baraccamenti, indispensabili specialmente, durante il periodo delle piogge, creare le comunicazioni per i territori di nuova occupazione, dislocare numerosi lontani posti, prolungare le strade, costruirne delle nuove, garantire la più assoluta sicurezza alle basi dell'Intendenza, ai magazzini ed ai cantieri civili provvedere agli ingenti rifornimenti delle molteplici direzioni disseminate in lontanissime lo-

calità, creare campi di atterraggio per gli aerei, provvedere, insomma, alle infinite necessità verso questo paese pressoché privo di tutto, trascurato da secoli, dimenticato dal potere centrale in quanto era esso stesso privo di ogni autorità, di ogni prestigio, di ogni prestigio perimetrale, le quali del tutto sconosciuto non conoscevano che la crudele tirannia e la rapace esosità dei tiranni locali.

Tutta la forza attualmente esistente nell'Impero è quindi indispensabile per passare celermente all'ordine — così si può dire — vecchio a quello nuovo. Tanto più si opererà in questo momento, tanto minore sforzo sarà necessario nell'avvenire per rendere redditizie queste nuove terre italiane.

Tale necessità è ben compresa dall'aperta mentalità dell'istinto pratico dei soldati, della Gamie nere, degli avieri e dei marinai, che sentendosi per di più ben trattati come visto e come compreso, mantengono alto il loro spirito e si dichiarano contenti di continuare nella nobile fatica per continua all'altissimo compito di dare alla Patria un più ampio respiro.

Nel campo dell'azione civile si intensificano le provvidenze di ogni genere. Ad Addis Abeba furono impartite, tra altre, disposizioni per la circolazione nelle vie cittadine dato l'intensissimo movimento che si mostra in continuo aumento e, per un rigoroso rispetto alla nettezza urbana, base di ogni precauzione igienica, l'illuminazione elettrica già ripristinata nelle principali vie, sarà estesa a strade che mai ebbero questo beneficio ed il provvedimento avrà anche un carattere di ordine e di sicurezza.

Un provvedimento che si mostra necessario anche per la stabilità ed il buon andamento del mercato finanziario locale è stato preso dalle autorità italiane.

Infatti si annuncia ufficialmente che il Governo ha vietato l'esportazione dei metalli d'argento e dei metalli preziosi.

Umanità italiana

Quanto prima sarà provveduta alla iponominata cittadina e alla numerazione delle case, mai esistita.

Tutte le insegne dei negozi, attualmente in tutte le lingue del mondo, dovranno essere scritte in italiano, come all'italiana oppure all'americana dovrà ridursi la babelle attuale di lingue.

Il Governo ha istituito un «Bok Lettino Ufficiale» in lingua italiana ed amara per dare la massima diffusione agli atti ufficiali del Governo; ed ha istituito anche un Comitato di assistenza per le vittime dei saccheggi allo scopo di soccorrere gli europei e gli indigeni danneggiati che si trovano in speciale stato di indigenza.

Il Comitato è presieduto dal Governatore civile di Addis Abeba, ed ha quali membri un rappresentante della Federazione fascista, il direttore dell'Ospedale italiano, un ufficiale dei Carabinieri.

Questo provvedimento di grande umanità è molto apprezzato da tutti gli elementi stranieri, comprese le Legazioni.

Il Governo italiano che più volte ha solennemente dichiarato che tutti gli interessi stranieri in Etiopia saranno rigorosamente rispettati, compiva così di intervenire, senza nemmeno ve ne sia stata richiesta, ad alleviare le tribiti conseguenze degli effetti orfani impartiti dal Negus prima della spregevole sua fuga.

I traffici

Anche nelle regioni limitrofe non solo regna calma ma si nota una attiva ripresa dei lavori agricoli e degli scambi commerciali. Ciò è palese anche dal sempre crescente affluire ad Addis Abeba di carovane cammellate provenienti anche da lontani paesi. Un tempo questi convogli di carattere biblico erano soggetti, lungo le vie carovaniere, e nella stessa capitale, a razzie ed angherie ormai scomparse assieme agli esosi pedaggi aboliti.

La notizia di questo miglioramento per i traffici ha fatto sì che risultano in procinto di partire, anche da lontanissimi paesi, molte ricche carovane per la Capitale. Ciò oltre a dimostrare il prestigio già raggiunto dal nome italiano, servirà a far affluire veri e materie prime nel cuore dell'Impero.

Ad Harrar sono stati rastrellati altri 61 fucili. In località Gila Sani hanno fatto atto di sottomissione i componenti la comunità corse di Giggia, il cagnamack Abba, il bealubars Man gascia Ghisei ed altri capi locali. I detti erano accompagnati da 265 armati ed hanno versato altrettanti fucili e numerose munizioni. A Dire Dava da armati della zona corsa sono stati versati 107 fucili e un migliaio di cartucce.

Le deliberazioni del Consiglio dei Ministri

Assunzione di personale nell'Amministrazione coloniale - Cento milioni per opere pubbliche e cinquanta milioni per abitazioni in Etiopia La laurea "ad onorem", agli studenti Caduti in Africa Orientale

Roma, 30. Il Consiglio dei Ministri si è riunito stamane alle ore 10 a palazzo Viminale sotto la presidenza del Duce e con l'intervento di tutti i Ministri e del Vice Segretario del Partito on Serena in sostituzione dell'on. Starace volontario in A. O. Segretario in Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio.

Il Consiglio dei Ministri ha approvato, su proposta del Capo del Governo Primo Ministro Segretario di Stato: Uno schema di decreto legge col quale si stabilisce che le disposizioni in vigore recanti aumento del limite di età attiva preferenziali nei pubblici concorsi e benefici economici e di carriera secondo i rispettivi ordinamenti a favore dei periti delle amministrazioni dello Stato e degli Enti pubblici locali e parastatali che prestano servizio militare in zona di operazioni durante la guerra 1915-18 si applicano anche a coloro che hanno partecipato nei reparti mobilitati delle Forze Armate dello Stato alle operazioni militari svoltesi nelle colonie dell'Africa Orientale dal 5 ottobre 1935 al 5 maggio 1936 XIV.

Uno schema di decreto legge con cui tenuto conto delle finalità della Lega navale italiana si stabilisce che agli effetti di qualsiasi imposta passiva o diritto in genere la Lega navale stessa nonché i suoi organi provinciali e comunali sono partecipi alle amministrazioni dello Stato.

COLONIE Su proposta del Capo del Governo Ministro delle Colonie: Uno schema di decreto legge per il riordinamento dei ruoli del personale dell'Amministrazione Coloniale.

A ciò provvederà il suddetto schema di R. D. L. che comporta un aumento di 94 unità nel personale di Governo, di 150 unità del personale ausiliario e di 155 di quello di ordine con un totale di 399 unità. Allo scopo di agevolare l'ingresso nel ruolo coloniale ai candidati che abbiano partecipato in qualità di combattenti alle operazioni militari in A. O. l'amministrazione coloniale riserva ai partecipanti alle operazioni in A. O. nel 1.º concorso al grado iniziale del ruolo di governo tre quarti dei posti disponibili.

Uno schema di R. Decreto per la istituzione in Tripoli di un osservatorio di pesca.

Uno schema di decreto legge recante norme per il personale delle amministrazioni dei lavori pubblici e dell'A. S. S. da collocarsi a disposizione del Ministero delle Colonie per lavori in A. O.

FINANZE Uno schema di decreto legge col quale il Consorzio di Credito per le opere pubbliche viene autorizzato a costituire una propria sezione autonoma per il finanziamento di opere pubbliche in Etiopia. La sezione avrà un capitale iniziale di 100 milioni da prelevati dai fondi di riserva del Consorzio. In corrispondenza dei finanziamenti effettuati

la sezione è autorizzata ad emettere proprie obbligazioni anche in moneta estera fruenti gli stessi privilegi di quelle emesse dal consorzio ai quali sono partecipate ad ogni effetto.

Uno schema di decreto legge concernente disposizioni per la cessazione dell'Istituto Nazionale per i Cambi con l'estero dei titoli esteri e dei titoli italiani emessi all'estero da parte di coloro che ne sono entrati in possesso posteriormente alla data del 5 agosto 1935 XIII.

Uno schema di decreto legge che reca alcune disposizioni in materia di pensione di guerra. Con tale provvedimento è data facoltà ai cittadini addetti ai lavori per conto dello Stato, in termini soggetti ad operazioni di guerra, che riportino invalidità per offesa di armi belliche o per aggressioni di popolazioni ostili, e in caso di morte al loro congiunto, di optare per la pensione privilegiata di guerra in luogo della indennità di infortunio loro dovuta in base alle norme in materia di assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, o in virtù di contratti.

La concessione, oltre al beneficio economico, contiene un riconoscimento morale di alto valore a vantaggio della benemerita classe operaia, che tanto ha contribuito alla difesa della patria, e che ha dato all'Impresa della A. O., nonché favore delle famiglie dei Caduti nei barbari episodi, che hanno profondamente commosso il popolo italiano.

Uno schema di decreto legge che provvede al finanziamento di 50 milioni all'Istituto nazionale per le case degli impiegati dello Stato (INCS) per la costruzione in Etiopia di abitazioni per il personale civile e militare con le agevolazioni ordinarie stabilite a favore dell'Istituto medesimo.

GUERRA Su proposta del Capo del Governo, Ministro della Guerra: Uno schema di decreto legge col quale si consente il trasferimento a domanda nei ruoli di complemento dell'arma del Genio di ufficiali inferiori di complemento delle altre armi, esclusa la artiglieria. Possono aspirare a tale trasferimento, previa frequenza di apposito corso pratico di un mese, gli ufficiali di complemento laureati in ingegneria civile o elettrotecnica che esercitano la professione, e gli ufficiali di complemento muniti di titolo di studio equivalente a licenza di scuola media inferiore e che disimpegnino nella vita civile attività affini a quelle del Genio militare e che siano in possesso perciò di particolari capacità tecnico professionali.

Uno schema di decreto legge che aggiorna le disposizioni vigenti sul reclutamento degli ufficiali del R. Esercito. Si provvede fra l'altro ad elevare a 35 anni, per il periodo 1935-XIII 1939 il limite di età per la nomina a sottotenente in S.P.E. di sottufficiali e subalterni di complemento in servizio nelle colonie alla data del

Una schema di R. Decreto col quale vengono stabilite le attribuzioni del presidente dell'Istituto Nazionale per l'educazione e l'istruzione degli orfani dei maestri elementari e dei direttori d'adulti.

Il Consiglio dei Ministri, la cui seduta ha avuto termine alle ore dodici, tornerà a riunirsi lunedì primo giugno p. v. alle ore 10 a Palazzo Viminale.

I commenti inglesi al colloquio Grandi - Eden

Londra, 30. Continua in tutta la stampa la vasta ripercussione delle dichiarazioni del Duce al «Daily Telegraph». Tutti i principali giornali tornano a commentare ampiamente l'intervista nonché il colloquio di Grandi con Eden.

Il «Daily Telegraph» scrive che Eden ha riferito ieri al Consiglio dei Ministri la conversazione avuta con Grandi ed aggiunge essere noto che il colloquio si è basato sulle dichiarazioni del Duce al «Daily Telegraph».

Il redattore diplomatico del «Morning Post» rileva che le dichiarazioni del Duce sono giunte nel momento in cui il Gabinetto britannico si accinge a prendere in esame l'atteggiamento da tenere nella prossima riunione del Consiglio della Lega. «E' possibile rilevare, aggiunge il giornale, che l'intervista del Duce, seguita dal colloquio Eden-Grandi, ha contribuito in modo molto sensibile ad allentare la tensione tra Londra e Roma. Sussistono naturalmente serie difficoltà; ma Londra e Parigi stanno facendo ogni sforzo per trovare una soluzione e promuovere il ristabilimento di rapporti normali secondo il desiderio manifestato dal Duce.

«La maggioranza delle nazioni societarie è ormai persuasa che le sanzioni sono inutili e pericolose, ma in taluni ambienti vi è tendenza a sostenere che la revoca delle sanzioni deve avvenire in cambio di una qualche contropartita. Per tale motivo appunto sembra che Eden sia di avviso che la revoca delle sanzioni dovrebbe essere precisata da qualche accordo che possa assicurare quelle nazioni minori che mostrano nervosismo nei riguardi della politica italiana come di quella tedesca. L'Italia è pronta a dare il proprio contributo a quest'opera di tranquillizzazione ma considera la revoca delle sanzioni come presupposto indispensabile per ulteriori accordi per la sicurezza. Il problema consiste dunque nel trovare una via di compromesso fra queste due tesi».

Il redattore diplomatico del «Manchester Guardian» scrive che nei circoli ufficiali britannici risulta chiara l'inclinazione ad accettare le assicurazioni date dal Duce mediante l'intervista al «Daily Telegraph» ed alla conversazione Eden-Grandi.

Un schema di decreto legge relativo all'assegnazione di un contributo di lire 1.500.000 per i lavori di conservazione e restauro di subalterni di complemento in servizio nelle colonie alla data del

Giornale di sangue in Spagna

Ventitré morti e sessanta feriti - Chiusura di Sindacati anarchici e socialisti - Violenti conflitti

Madrid, 30. Elementi di estrema sinistra hanno gettato in vari caffè oggetti esplosivi rassomiglianti a bombe e questi hanno provocato gravi danni e panico fra i clienti. Nel sobborgo di Quattro Caminos un anarchico sindacalista penetrato in un caffè si è messo a sparare con una pistola automatica ferendo parecchie persone. Nello stesso quartiere una sparatoria si è verificata fra individui di vari partiti. Una bomba è esplosa in un caffè della via Toledo. Non si deplora alcuna vittima. Nel sobborgo di Petruandela Victoria un conflitto è scoppiato fra falangisti e comunisti. Vi sono stati 9 feriti gravi.

Stamane la polizia ha chiuso la centrale del sindacato anarchico socialista. Sono state arrestate centotrenta persone. Questi provvedimenti sono la prima iniziativa del Governo del fronte popolare contro la politica di sciopero e ripulazione dei radicali.

Gli equipaggi di 2 navi spagnole sotto carico del porto di Bonas sono messi in sciopero dopo aver appreso mediante la radio che un movimento di sciopero era scoppiato in Spagna. Una terza nave spagnola tuttavia ha continuato il carico.

Negli incidenti avvenuti ieri a Tientsin, in provincia di Albede, 22 contadini sono rimasti uccisi e 40 feriti da una guardia civile rimasta uccisa. Tre feriti gravemente e 13 leggermente. Gli abitanti del villaggio, hanno invaso una proprietà in cui hanno tagliato più di 12 mila alberi. La guardia civile, ha arrestato parecchi dimostranti ma nel momento in cui i detenuti venivano condotti in prigione, una folla composta di più di 1500 persone ha attaccato la guardia civile che è stata costretta a far uso delle armi per difendersi. La fucileria che si è impegnata è durata più di 4 ore. E' possibile che il numero delle vittime sia ancora più elevato. Nei conflitti tra operai di opposte idee che sono avvenuti ad Oliva e ad Alfararim vi sono stati un ferito grave e parecchi leggeri. Sono stati operati 30 arresti.

La polizia ha arrestato i membri della direzione del sindacato anarchico sindacalista dei camerieri di caffè che essa accusa di avere organizzato gli attentati a mano armata nei diversi locali e di avere prolungato ad ogni costo lo sciopero dei camerieri a Madrid. Forti contingenti di polizia si sono collocati nei paraggi del sindacato.

Gli scioperi in Francia vanno componendosi

Parigi, 30. Ieri si è svolta una conferenza tra i delegati degli operai cementisti muratori e terrazzieri in sciopero ed i delegati dei datori di lavoro alla presenza del prefetto della Senna. Durante la conferenza è stato raggiunto l'accordo. Gli operai ottengono soddisfazione su quasi tutti i punti del contratto collettivo che essi chiedevano ai datori di lavoro di firmare. I terrazzieri hanno ripreso il lavoro stamane. I cementisti ed i muratori lo riprenderanno lunedì mattina. La distensione tra gli operai metallurgici si accentua sempre più durante la mattinata. Nella maggior parte degli stabilimenti sgomberati ieri sera squadre del personale procedono alla pulizia in vista della ripresa del lavoro di martedì. La calma regna e la prefettura di polizia non segnala incidenti. A Marsiglia il lavoro è stato ripreso normalmente negli stabilimenti del materiale rotabile essendo stato raggiunto un accordo. Nessun incidente è segnalato.

Il Ministro del lavoro Frossard ha annunciato verso mezzogiorno che le trattative proseguono tra industriali e gli operai negli stabilimenti dove è intervenuto un accordo provvisorio. Uscendo dal gabinetto del Ministro il presidente del gruppo industriali metallurgici e minerari Richmond ha dichiarato: Non appena la maggior parte degli stabilimenti sarà stata sgomberata inizieremo alla presenza del Ministro Frossard i negoziati coi delegati operai per la conclusione del contratto collettivo. Tuttavia la situazione procede in modo poco rassicurante. Da stamane l'ingegnere capo della Casa Carnaud è sequestrato ed il direttore della Casa La Li-corne, è minacciato di sequestro se non cede oggi stesso alle esigenze del suo personale.

Gli operai degli stabilimenti di aviazione Farman, a Blancourt e degli stabilimenti Nieuport a Villacoublay hanno cessato lo sciopero essendo stato raggiunto l'accordo nel quadro del contratto collettivo. Il personale ha sgomberato gli stabilimenti senza incidenti. Solo delle squadre specializzate rimangono sul posto per la manutenzione delle macchine. Il lavoro riprenderà normalmente martedì negli stabilimenti Farman, mentre in quelli di Nieuport è stato ripreso questa mattina. La situazione è incariata negli stabilimenti Citroen per i quali continuano le trattative.

Era corsa voce che prossimamente un movimento di rivendicazione analogo a quello dei metallurgici sarebbe scoppiato tra gli addetti ai generi alimentari, ai ristoranti, ai caffè ecc. ma sembra che questo movimento non sarà attuato prima della prossima settimana.

In Palestina

Cruenti sviluppi della rivolta araba

Gerusalemme, 30. Gli incidenti e gli scontri aumentano in tutta la Palestina. Gli arabi attaccano con sempre maggior frequenza la polizia ed i soldati inglesi che essi non avrebbero mai osato di fare nel passato.

I gruppi di arabi che si nascondono un po' dovunque sono difficili a scoprire soprattutto nelle montagne. Un'azione di guerriglia non è impossibile.

Il comitato direttivo degli arabi ha invitato al Ministro delle colonie della Gran Bretagna ed ai grandi giornali inglesi numerose lagunze ed ha assicurato che gli arabi preferiscono perire piuttosto che sopportare ancora una situazione pari a quella presente. Il governo mandatario pubblica da ieri un giornale in lingua araba.

Si segnalano nuovi torbidi nel settore nord. Numerosi alberi sono stati sradicati a Tiberiade. Ad Hebron, i raccolti brucati, a Bal-fornia, presso Nazareth, nella stessa località una bomba è scoppiata lungo la ferrovia. Numerosi incendi furono appiccati nel corso della notte nei pressi di Caifa.

Atto di sabotaggio contro un treno giapponese

Tientsin, 30. Nonostante tutte le precauzioni prese per impedire dimostrazioni antigiapponesi è avvenuto un attentato contro il ponte ferroviario tra Tientsin e Tanku.

Conseguentemente gli impiegati cinesi della ferrovia sono stati sottoposti a stretta sorveglianza da parte delle autorità militari giapponesi le quali dicono che il treno trasportante rifornimenti passava sopra il ponte quando è avvenuta l'esplosione.

Un vagone contenente viveri è stato distrutto, parecchi cavalli sono rimasti feriti. Il ponte è situato a 4 chilometri da Tientsin. Il treno è ripartito dopo la constatazione dei danni.

Gli esplosivi erano attaccati ad un filo di ferro in maniera da esplodere automaticamente al passaggio del treno. Una inchiesta rigorosa è stata aperta dagli ufficiali giapponesi. Non vi è stata alcuna vittima.

Le notizie più o meno contraddittorie circa l'atto di sabotaggio avvenuto a Tien Tsin hanno fatto grande impressione in Cina. Si crede che l'incidente possa provocare una serie di avvenimenti analoghi a quelli che precedono la separazione della Manchuria. Negli ambienti politici cinesi di Nanchino si mette fortemente in dubbio che si tratti di un sabotaggio e si teme che le autorità militari giapponesi siano pronte a servirsi dell'incidente come pretesto per una azione diretta nel nord della Cina.

La Germania e la questione coloniale

Berlino, 30. Le dichiarazioni fatte di recente dal Ministro delle Finanze dei Reich, conte Schwerin, rivestono oggi un carattere di particolare importanza non solo nel campo della politica finanziaria, ma principalmente in materia di politica coloniale. A tre anni di battaglia economica e di sforzi verso l'autonomia delle materie prime, la politica economica tedesca ha dovuto necessariamente orientarsi verso le aspirazioni comuni a tutti i popoli proletari. Ed ecco che le questioni di economia nazionale tedesca si trasformano in problemi di politica coloniale, problemi che la Società delle Nazioni, se siamo certi, saprà risolvere in virtù delle sue formule algebriche e dei suoi principi informativi (1).

La ricostruzione economica della Germania, ha detto il Ministro nel suo discorso, apporterebbe un forte contributo al risanamento dell'economia mondiale, specie se si tiene conto della sua contigua necessità di materie prime. L'unico ostacolo per la realizzazione di tali rapporti è costituito dalla mancanza di divise. Per risolvere tali difficoltà non si propugna che una sola soluzione: l'equa ripartizione delle materie prime. La Germania, ha concluso il Ministro, attende fiduciosa un leale esame della questione, tanto più che i suoi indirizzi, basati sulla politica della «porte aperte», non danno motivo di apprensione e le lascerebbero campo di procurarsi i prodotti fondamentali, occorrenti al suo fabbisogno.

Frattanto - scrive l'agenzia Central-europa - la propaganda coloniale germanica va assumendo forme e proporzioni che non rivestono il carattere di semplice attaccamento agli studi di geografia o ricerca di motori cinetografici. Essa ha invece tutta l'aria di un movimento in fase di sviluppo, di un antico desiderio, risvegliatosi con l'acuirsi del problema demografico e con la mancanza sempre crescente dei prodotti necessari all'industria.

La fine del nudismo in Germania

Munich, 30. Le ultime disposizioni emanate recentemente dal Ministero degli Interni della Baviera in vista dell'imminente stagione balneare, hanno fatto ormai le speranze dei nudisti tedeschi e di tutta la serie di associazioni sorte anni fa in Germania per predicare la «cultura del nudo» e l'abolizione del sesso.

Infatti, dopo il divieto delle riviste nudiste e le restrizioni

adottate dal nazional-socialismo, il Governo della Baviera ha rifiutato quest'anno in modo assoluto bagni all'aperto non solo in costume adamicco, ma persino nel classico triangolino per nuotatori.

Un originale procedimento per la piotrificazione del legno

Cassel, 30. Il dott. W. Günther di Cassel ha sperimentato in questi giorni un procedimento speciale per la

NOTIZIARIO SPORTIVO

CICLISMO

Il Giro d'Italia

A Olmo anche la XII tappa Di Peco e Maldini ai posti d'onore

Firenze, 30. La più lunga tappa del 24° Giro d'Italia, che da Rieti ha portato la «carovana» nella Toscana, è terminata, come del resto era previsto, in una volata di un folto gruppo che ha percorso qualche esperienza incluse nei 292 chilometri del percorso non erano riuscite a disgregare. Olmo, il migliore esponente del ciclismo italiano, l'allela - che in questo giro si è messo maggiormente in luce per le sue numerose vittorie in volata e ultimamente battendo tutti gli specialisti della salita nella tappa a cronometro che molti avevano pronosticato come «il suo colosso» - è riuscito volata entusiasmante, è riuscito allo Stadio Berta ad aver ragione del lungo Di Peco, nonché di Maldini, Piemontesi, della maglia rosa Bartali e di Guerra. Ha vinto la tappa l'allela più meritevole, più pronto e che è arrivato al traguardo in condizioni splendide di freschezza.

Non è da dirsi però che la Rieti Firenze sia stata una passeggiata per i quarantasei atleti rimasti in gara: anzi, la media è risultata di molto superiore ai 29 chilometri orari e la combattività fra gli atleti non è affatto mancata. Infatti a più riprese si sono verificati tentativi di fuga più o meno seri, prontamente e lentamente svantati. Il vincitore ha avuto, per un buon tratto del percorso, la vita resa dura in seguito ad una foratura e conseguente fuga del gruppo. Però, le sue grandi qualità di atleta completo, gli hanno permesso, dopo un inseguimento brillante, il congiungimento. Di Peco ha tentato di ripetere lo spunto che gli aveva fruttato sulla pista dello Stadio Berta, le vittorie conseguite a Campobasso e a Rieti.

Non vi è riuscito inquantoché ha trovato un avversario ben più veloce di lui e di lui più fresco. Maldini, Piemontesi, Bartali e Guerra, per il loro comportamento meritorio elogi.

Il detentore della maglia rosa, marcia ora sicuro e ben carburato. Se non gli accadranno incidenti, il XIV Giro d'Italia può ormai dirsi deciso a favore dell'allela che delinea anche la maglia tricolore di campione d'Italia.

Domani altra tappa, non molto difficile, ma che potrebbe dare molte sorprese: Firenze-Cesenatico, Km. 141.

La giornata, alla partenza da Rieti, è magnifica, e data la lunghezza del percorso, alle 6,45 viene abbassata la bandiera che dà via libera ai 49 superstiti degli ottanta partiti da Milano.

Il gruppo scatta, subito animato dai più volenterosi di «andatura» si fa sostenuto. A Terni, Km. 37, il gruppo giunge alle 7,55, guidato da Battersini e Vignoli. La media, grazie al lungo tratto di discesa, si è mantenuta sui 33 orari. Dopo qualche chilometro di pianura ha inizio la salita al Passo della Somma che però non provocava distacchi. In discesa la solita vivacità, ma a Spoleto, Km. 65, dove si giunge alle 8,40, il gruppo è nuovamente compatto. La strada continua asfaltata ma in leggera e costante discesa.

A Foligno, Km. 91, dove il gruppo giunge sempre compatto, il traguardo a premio è vinto da Perego. Sempre in gruppo guidato ora da Guerra, Battersini e Camusso, si giunge dopo tre ore a Spello, Km. 97.

Il cielo frattanto si è rannuvolato ma non vi è minaccia di pioggia. La corsa prosegue e può essere abbastanza sostenuta fino a Perugia, Km. 127, primo controllo e rifornimento della giornata, dopo quattro ore di corsa. Il gruppo piomba al rifornimento capeggiato da Guarducci, cui i concittadini fanno affettuose accoglienze. Dopo una mezz'ora circa dedicata alla colazione si attacca la salita, durante la quale si ha a registrare, in seguito ad una foratura di Olmo, un tentativo di fuga di Del Cancia, Mealli, Maldini e Bergamaschi; la replica del gruppo è pronta per iniziativa di Camusso che trascina alla sua ruota Bartali e prima ancora che la breve salita abbia termine i quattro sono raggiunti. Olmo è però in leggero ritardo, e solo grazie ad un poderoso inseguimento, coadiuvato dai compagni di squadra, riprende contatto.

Il passo si mantiene vivace anche quando tutti i biancocelesti sono rientrati in gruppo, per incarico di Vignoli, Camusso e Maldini. A Terontola si lascia l'asfalto e si prende la via di Arezzo, che fino a Castel Fiorentino è in riparazione, ricca di polvere, di buche e di sassi.

Solo dopo Castiglione Fiorentino, migliorato un poco il fondo, il gruppo riprende velocità, dirigendosi verso Arezzo, dove si pas-

pietrificazione del legno, basato principalmente sulla proprietà del legno verde, sia duro che tenero, di imbevversi di determinate sostanze pietrose. Tale sistema, oltre a conferire al legname una durezza pari a quella della pietra stessa, rende supfluo l'immagazzinamento del legname per molti anni allo scopo di renderlo indeformabile alle variazioni di temperatura e allo stato igroscopico dell'aria.

IPPICA

Le corse al trotto a Campo Moretti

Oggi avremo sulla magnifica pista di Campo Moretti l'annunciata prima manifestazione di corse al trotto per dilettanti. Il Comitato organizzatore s'è prodigato con entusiasmo e con competenza perché tutto riesca bene. I risultati finora raggiunti hanno superato ogni più salda previsione. Basti dire che la pista del «Moretti», non che ancora mai veduto un numero di cavalli in gara così numeroso come quello che prenderà il «via» domani. Ben quaranta trottori si trova già nelle scuderie dell'ippodromo. Provengono da Trieste, da Parma, da Padova, da Treviso, da Ponte di Brenta, da Conegliano e formano un gruppo di trottori magnifici alcuni dei quali vantano sul chilometro dei records eccellenti. La pista è trasformata, curve sopraelevate, fondo elastico, tutto è stato curato a regola d'arte e di tecnica.

Le gare avranno inizio alle ore 15.30.

Dolori che vi abbattono

NON lasciate che la vostra attività sia inceppata, il vostro riposo notturno sia disturbato da dolori nel dorso, vertigini e disordini urinari. Questi malanni indicano debolezza dell'apparato urinario e della vescica. E' evidente che dovete aiutare questi organi vitali con le Pillole Foster per i Reini, la medicina tanto altamente raccomandata contro cistite e altri disturbi della vescica. Ovunque L. 7-... Rizzucione 5/2. Dep. Gen. C. Gioglio Milano (6/44) Fabbricato in Italia, Aut. Pr. Milano N. 54277. 20-35-XIV.

Calcio

Gli incontri internazionali

Ungheria - Italia

Oggi, a Budapest, le rappresentative calcistiche dell'Ungheria e dell'Italia si troveranno a confronto per la quindicesima volta. Le due nazionali nei quattordici incontri precedenti hanno sempre dato vita ad animate partite tanto che il punteggio totale serve quasi ad eguagliare le sorti. Tuttavia la squadra ungherese, campione del mondo, ha sempre prevalso, quattro pareggi e quattro sconfitte, cioè l'inverso della rappresentativa magiara.

Il nuovo confronto, che sarà oggi disputato nella capitale ungherese, è vivamente atteso, non solo dagli sportivi magiari, ma anche da tutta l'Italia sportiva che vede nel suo undici l'opponente migliore e più quotato di tutto il continente europeo.

Certamente il pareggio subito a Roma dalla squadra austriaca, quindi i giorni or sono, infuocati sugli azzurri per l'incontro odierno e farà sì che essi prendano una bella rivincita di abilitazione.

L'incontro sarà diretto dal sig. Miesz (Austria) mentre le squadre giocheranno nelle seguenti formazioni:

Italia. - Peruchetti; Monzeglio e Alessandri; Depetrisi, Andreoli e Corsi; Pasinati, Sansone, Meazza, Demaria e Colaussi.

Ungheria. - Szabo; Bro e Polgar; Szalay, Szucs e Seres; Tikos, Toldi, Sarosi, Turay e Csehi.

Un torneo notturno a Passons

Il Dopolavoro di Passons indice, sotto gli auspici del Comitato Sezione proganda di Udine, un Torneo notturno di calcio. Sarà posta in palio un'artistica coppa denominata «Coppa Impero», da assegnarsi alla squadra prima classificata. Alla seconda sarà assegnata la coppa «O.N.D. Passons». Alla terza medaglia d'argento grande e diploma, alla quarta medaglia di bronzo e diploma. A tutte le squadre, diploma di partecipazione.

Le iscrizioni si ricevono presso il Comitato Udinese della S.P. e presso il Dopolavoro di Passons (piazza principale) entro il giorno 7 giugno p. v.

Le squadre che avranno dato la adesione riceveranno un dettagliato programma del torneo che avrà inizio il giorno 11 alle ore 20.30 sul campo del Dopolavoro di Passons illuminato fantastically per l'occasione.

Data l'originale e nello stesso tempo importante manifestazione, unica del genere svoltasi in Friuli, si è certi che numerose squadre calcistiche daranno la loro adesione anche per i significativi e vistosi premi messi in palio.

Squadre che risorgono

L'A. S. Olimpia

Finalmente qualcuno s'è ricordato che tempo addietro anche Paderno aveva una squadra calcistica e un campo sportivo. S'è ricordato ed ha voluto rifare un'unità che per anni e anni s'è mantenuta all'avanguardia del calcio friulano.

Così, per volontà e iniziativa di appassionati e giovani giocatori, a Paderno si è ricostruita l'A. S. Olimpia, che però di vecchio porta solo il nome. La squadra, formata tutta di elementi giovani promettenti ha già iniziato gli allenamenti e presto si cimerà in incontri di cartello, tanto per provarne l'efficienza.

PALLA-CANESTRO

Udine - Gorizia

Partita di cartello oggi alle ore 10.30 al Polisportivo Moretti. Il Gorizia scende a Udine deciso a rifarsi della sconfitta subita tempo addietro da parte dei nostri in un incontro amichevole. D'altra parte gli udinesi non in-

tendono perdere punti nella classifica, dove si trovano al terzo posto a pari coll'avversario di oggi. Si prevede dunque un incontro combattuto nel quale i bianconeri getteranno tutto il loro entusiasmo e la loro decisione, sostenuti dall'incoraggiamento dei molti appassionati a questo sport che incomincia ad essere praticato in larga scala anche in Friuli. Ingresso gratuito.

Formazione dell'Udine: Belluzzi, Duchella, Benedetti, Buvoli (cap.), Guardiero. Riserve: Paviani, Santini.

LA PASTA DENTIFRICA ERBA. N. V. P. M. U. da uno splendore incomparabile ai denti senza intaccarne lo smalto.

Fate economia Storti. La pasta Storti è prodotto di alto rendimento di elevato potere nutritivo è fabbricata con i migliori GRANI DURI ITALIANI SPENDETE BENE IL VOSTRO DENARO

Malattie Nervose CASA DI CURA. Prof. G. GALLIGARIS UDINE. Dott. DAMIANI DENTISTA. Via Savonarola n. 6 - Tel. 1-80

Studio DENTISTICO BARTIROMO. UDINE - Via Mercatovecchio 20 - dalle 8-12 e dalle 14-18 - Tel. 11-3

CASA DI CURA Parenti. Dott. G. Parenti. Spec. Orecchi, Naso, Gola. Via Duca d'Aosta 5 (già Cussignacco). Visite ogni giorno - Telef. 3-49

CASA DI CURA Dott. F. PELIZZO d'ORECCHI NASO - GOLA. UDINE - Via Riva 32, tel. 6-02

Il Dott. M. Sonzio malattie degli occhi. nella Casa di Cura per. sito in via RIVIS 32, già tenuta dal Dr. Feruglio, riceve TUTTI I GIORNI dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17. - Tel. 6-02.

Il Dott. RONGA Specialista delle malattie Veneree e della Pelle. riceve in Via RAUSCEDO 1, Udine (Palazzo Adriatica di Sicurezza) dalle 10-13 e dalle 16-20 - Tel. 9-92

Cura della SCIATICA ARTRITE - LOMBSAGINE MALATTIE REUMATICHE. Consultazioni, ore 11 q. 1. TAVAGNACCO (Udine) Abbonatevi a "Il Popolo del Friuli,"

Differente per la sua composizione delle maggior parte dei prodotti similari in commercio. Somme DEPURATE PURGATIVO DIURETICO COLAGOGO è il rimedio migliore contro EMICRANIA, INAPPETENZA - CAPOGIRI IMBARAZZI GASTRICI - ORTICARIA - FORUNCOLI ECZEMI STITICHEZZA - OBESITA'. In tutte le farmacie L. 4. il sacchetto originale. Aut. Pref. 3219/32990.

G. Faccin. Via Vittorio Veneto 20 b - UDINE (dietro Duo mo). ARTICOLI GOMMA. BORSE per acqua calda - Borse per spugne - Bavarole per bambini - Cuscini gomma ad aria - Doppie vaginali - Enteroclisti gomma - Guanti gomma uso domestico - Grembiuli - Lenzuolini - Mutandini per bambini - Orinali gomma per ammalati - Pere gomma - Spugne di gomma e arciopelago - Tessuti gommati - Tubi per enteroclisti - Tettarelle per Biberoni. ARTICOLI ORTOPEDICI. Calzettini - Ginocchietti - Calze elastiche per Varici - Sottosocchia - Sospensori Sport Americano - Cinture elastiche - Cintì ernari - Raddrizzaspalle - Creme per pedicure - Paronodi - Paraduroni in gomma e tessuto - Paracaldi - Supporti e sottopiedi - Rialza tacchi gomma. ARTICOLI SANITARI. Agli per iniezione - Bende - Colone idrofilo - Cerotti adesivi - Fascia elastica per Varici - Garze idrofile - Medicazione - Presidi Chirurgici - Padella ferro smaltato per ammalati - Spatucchiere igieniche - Siringhe - Termometri - Vetreria per Laboratorio - Termometri da bagno - Inalatori. ARTICOLI IGIENICI. ACQUE Coloniae Profumi assortiti - di Lavanda - Amido per bagno - Olio per la pelle - Lozioni per i capelli - Saponi polvere igienica, assorbente per i piedi e le ascelle - Acqua ossigenata - Boro Talco - Creme Igiene - Dentifrici - Lisofornio - Saponi profumati - Spazzolini da denti - Vaseline profumata e pura - Pinze depilatorie. Busti - Ventriere - Reggiseno

"Gli uomini e le donne..."

...sono uniti per un istante da un'ala di carta rossa e azzurra, gialla e verde; poi la vita si separa e allora quei nastri si lacerano con un piccolo colpo secco - tanto facilmente...

Somerset Maugham.
Si era in una città di studi, sul zedera di un autunno, e gli anni che da allora sono passati dobbiamo contarli sulle dita di due mani, almeno. Fra il rapido concludersi dell'ottobre e le prime avvisaglie invernali - timide apparenze del « gaigo », una luce assente alle finestre e nelle calli, cioè in queste commettiture, di due stagioni, l'una e l'altra, dolenti, il perentorio richiamo dell'esame quasi non si udiva, indubbiamente la città - oh, non cerchiamo di scusarci! - in tutto quello che le era consentito si adoperava ad assapora il nostro sentimento del dovere, ad ascoltare le voci con le mille narce che nessun'altra può vantare di essere. Noi, combattivi non lo eravamo. E poi si trattava di lottare contro la natura, il che, riconosceva, è da temperamenti veramente eccezionali. Per dirla con un « bon mot » d'un amico d'allora, si viveva in stati d'animo « sciroccali ».

Ci venne in quei giorni, fra le mani libro sconosciuto, di uno scrittore a noi ignoto. Era un inglese, si chiamava William Somerset Maugham, e il libro, una raccolta di racconti, portava un titolo che mi stava a cuore. « The trembling of a leaf », il tremore di una foglia. Negli anni che seguirono di Somerset Maugham leggimmo varie opere, o di lui si seppe cose, cose. Gran viaggiatore, osservatore, psicologo, perspicacissimo, egli operò in tutte le forme della letteratura: romanzi, novelle, diari di viaggio e almeno venti drammi e commedie. A Londra, in quattro teatri diversi, vennero rappresentati quattro suoi lavori nello stesso tempo; privilegio che egli ha diviso soltanto con... Shakespeare!

Ma torniamo alla foglia che tremava. Il primo racconto sul quale si capì (la memoria ci serve ancora bene) era « The fall of Edward Bernard ». « The fall » è la caduta, il decadimento, volendo anche la rovina. Ma forse Edward Bernard ripudierebbe questa versione estensiva. Edoardo Bernard, Bateman Hunter, alla fine degli studi nella loro città, incontrano e si innamorano di Isabella, una fanciulla della migliore società americana. Bateman s'accorge presto però che Isabella non ha guardi che per Edoardo, e si rassegna così alla parte dell'amico e del concorrente. I suoi due amici si fidanzano e Hesso, la nonna, ma prima che questo siano celebrati il padre di Edoardo, per un panico in Borsa, fallisce e si uccide. Edoardo, trovandosi immediatamente costretto ad un lavoro lontano che lo terrà assente per due anni, chiede alla fanciulla di restituirgli la parola, ma ella giura di attenderlo o di tenergli « fede ». La prima lettera di lui è un'intimità e tenera; dappoi tutte le desiderate di ritorno e notalgiche, poi intinte di leggero « humour »; verso la fine del secondo anno parve ambientato e tranquillo e del ritorno non fa più parola. Isabella si turba: riprende tutte le lettere da lui ricevute e le rilige, attentissima; ed allora vi scopre il mutamento lento ma preciso che era sfuggito. Anche l'amico rimasto non sa che dire.

Qualche settimana dopo Bateman, a ragione dei suoi affari, effettua un viaggio nelle isole del Pacifico e intenzionalmente s'arresta qualche giorno a Taiti. Trova Edoardo già e finisce, in città tutti lo conoscono, lo scopre dietro il banco di un bazar a misurare a venditori cotone a fiorami. Il commesso è allegro e disinvolto nelle funzioni e nel vestito umilissimi. Poi ecco, insieme, si tempestano a vicenda di interrogazioni, anche trovano Jackson, amico di Edoardo, vecchio americano falsario, bancarottiere liberato dalla galera, che li invita a cena nel suo « bungalow » situato a qualche miglio fuori di Papeete, sulla riva del mare. Bateman è imbarazzatissimo e rifiuta, ma Edoardo va lo trascina. Arrivano al « bungalow » nascosto tra i manghi e gli alberi di cocco, prendono un bagno - il sole occlude sì tutta nel mare in un paesaggio irrisolto - e cenano su una terrazza assieme - la moglie di Jackson, un'indigena, e alla figlia, meticcina, Eva, Edoardo e Jackson sono scaldi e nudi, solo il « pareo » si cinge ai fianchi; sono sereni e le donne sorridenti. Bateman invece è turbato e anche scocciato. La cena procede lentamente fra le stranezze dei cibi e le difficoltà della conversazione. Alla fine il fascino del mare, delle rive dell'isola lontana di Moorea, della notte oceanica, il trascina; Jackson è un uomo intelligente e colto, parla di quei mari e delle loro leggende con una voce dolce e bassa, scaltrezza, quindi si odessa, anche le donne raggiungono i loro letti e i due giovani possono finalmente parlare. Ma Edoardo non ha spiegazioni da dare. Quando Bateman gli domanda come si adatti a quella vita e perché sia stato lì occupato dal posto importante che occupava due anni prima, la risposta non l'appaga.

Intendendosi si diventa savvi. Bateman s'inghiotta, insiste, vuol sapere quando intendo tornare a Chicago. Ma Edoardo dice di non saperlo, anzi accenna che forse non tornerà più.

Qui sono felice. Non sarebbe follia cambiare? Come credi tu che un uomo tragga miglior partito dalla sua vita?
Compiendo il suo dovere, lavorando assiduamente, soddisfacendo gli obblighi del suo stato, della sua missione.
E quale è la sua ricompensa?
La ricompensa o nella consapevolezza del dovere compiuto.
Tutto ciò mi pare un po' strano, conclude Edoardo sorridendo. Quando sono arrivato in questa città avevo in me medesima idee. Ma ora ho capito. Qual è l'unità di

tutti questi affanni, di questa lotta perpetua? Quando penso a Chicago, rivedo una città cupa di pietre grigie e un incessante tumulto. Io mi domando dove sia da ricercare la metà della vostra attività senza requie. E' forse quello il miglior impiego della vita? Siamo forse nati al mondo per precipitarci in ufficio, lavorando affannosamente una notte per poi raggiungere di corsa la nostra casa e cenare e andare a teatro? Così dovrete passare la giovinezza, che dura tanto poco, bateman. E quando sarò vecchio a che cosa potrò sperare? Ancora mi attenderà il lavoro la casa l'ufficio il teatro.

Dimmi allora, Edoardo, che cosa apprezzi tu nell'esistenza.
E' presto detto: la bellezza, la verità, la bontà. Il giuro che quando penso alla mia vita trascorsa laggiù fremo d'orrore. E tremo al solo pensiero del pericolo che mi minaccia. Qui, finalmente, l'avrei per sempre ignorato se non fossi divenuto povero. Le discussioni che abbiamo avuto anni fa su questi argomenti m'appaiono ora simili a conversazioni sull'armonia fatte da sordonati.

Parvero non trovar più parole. Forti emulvi di verdure sembravano salire dal mare sul quale Isabella tracciava un sentiero tramutato che saliva, saliva all'infinito.
Non so come potrà spiarlo tutto questo a Isabella.
Dille che non sono riuscito...
Che non solo sono povero ma contento di esserlo. Io penso ai giorni semplici, sereni, felici che mi attendono. Forse un giorno potrò costruirmi una casa su quella riva là, che adesso gli alberi di cocco fanno parer nera e allora al mio modo modesto gusterò la contentezza.

Se la stagione predisponga un tantino non è facile immergersi nelle dispense dopo aver letto « The fall of Edward Bernard ». Alla sera la città s'impone e noi si tornava sul piano alto di una casa piantata su una « fondamenta », silenziosa, alla terza delle Zattere. L'ululato lamentoso dei piroscopi che uscivano spesso scaricati dal porto invadeva la notte per qualche secondo e tendendo l'orecchio si riusciva persino a distinguere gli scialli che le navi a dispetto delle acque alte specie delle acque. Mica allegri quei richiami, ma richiami. Anche a noi Chicago non poteva apparire che un ammasso di pietra cenere da cui salisse un frastuono monodico. Anzi di tutte le città, in quelle notti, ci sembravano grigie, tutte tumultuose, tutte precipitose. E dentro questa gente gibbosa per il troppo lavoro come nelle pallicole di King Vidor; oppure altra in perpetua vertiginosa fuga fra le porte a mo' di serpentina delle scale, i tassi captati a volo come nelle farse - e quelle rimangono le pezze giustificative della dolce adolescenza - nelle farse di Patury e di Pancoletti.

Forse per questo amavamo altri registi. Sta di certo che sulla rotta di quelle navi che dalla laguna andavano verso acque più salse andavamo trovando la riva sulla quale - sepolte le scartofie - sarebbe fiorito anche la nostra felicità.

Alberto Altobelli

Concorso d'arte

Il fascicolo di Maggio della rivista « Domus » reca il risultato del concorso nazionale bandito da « Domus » e da « Casabella » in accordo con la Soc. Naz. dei Grammofoni per il disegno di una serie di mobili radio (premi 12.000 lire).

Elavissima e di classe è stata la partecipazione al concorso che ha portato un reale contributo al progresso artistico e pratico dei mobili radio, esaltando in essi il moderno apparecchio e condannando definitivamente l'assurda camuffatura della radio in falsi mobili di stile.

Veramente interessanti i progetti premianti: degli architetti G.L. Banti, L.B. Seglioso, E. Peressutti e G.N. Rogers; Bianchetti e Peri; Magli e Pasquali; Enrico Puccini (per il modello coi cristalli Securit). Il premio speciale di lire 2000 per la migliore utilizzazione della modiolite è stato assegnato agli architetti: Banti, Belgioioso, Peressutti, e agli architetti Bianchetti e Peri.

Cento mesi di vita: cento mesi di lotta intransigente contro le negazioni dell'architettura moderna; di coraggiosa polemica per sostenere il diritto dell'arte e del gusto di oggi. Arrivata al suo centesimo numero, la rivista Casabella, con la presentazione delle architetture di Luigi Cosenza, assicuro la propria operatività: finora, ed implicitamente dichiara di voler continuare con la stessa fermezza. Giuseppe Pagano, infatti, in uno studio sulle opere di Luigi Cosenza, considera il significato della frequente collaborazione di questo ingegnere di Napoli con l'ingegnere Rodolfo di Visentini; collaborazione in cui possiamo scorgere - scrive Pagano - in un sintomo dei tempi, più significativo di tante parole. Di Cosenza sono ampiamente illustrate una villa, un tennis, una scuola, oltre a progetti e costruzioni già note. Il fascicolo si apre con un articolo: « Critica empirica e arti figurative » in cui G. A. Dell'Acqua, prendendo lo spunto dalla nuova edizione del volume « saper vedere » di Matteo Marangoni, ci dà una sottile analisi della falsa posizione del pubblico di fronte all'opera d'arte. Sulla architettura dei giovani scrive A. Pasquali, a proposito dei Littorali; ed illustra quattro dei progetti migliori presentati quest'anno a Venezia, tra cui quello di Varesco e Paganini di Milano. L'ultimo è un articolo dell'ing. Aldo Gini sulla tecnica del riscaldamento per radiazioni, di cui sono illustrate diverse applicazioni, e sei pagine con la rassegna delle riviste di architettura di tutto il mondo. Chiude il fascicolo la presentazione di un'opera d'arte di 222 m. di altezza, costruita nel Colorado per una Centrale idrica che sarà terminata nel 1937.



XX Esposizione Internazionale d'Arte - Felice Carena; Dogail 1887.

La XX Biennale a Venezia

Venezia, 30

Io non so se in capo a qualcuno sia nata l'idea di filmare gli ultimi giorni, a zi le ultime ore di preparazione della Biennale per servire alla storia del nostro costume artistico. Ne verrebbe una cosa gustosissima e piena di insegnamento. Capo primo per il nome e per il numero degli artisti che vi lavorano, poi per la quantità e il valore delle opere. E' il caso di dire che questo della Biennale è il più grande cantiere artistico del mondo?

Vien da pensare con intenerimento a questa Italia così spesso misconosciuta che tien fede con tanto Marconi di salute geniale, spirituale, alla creazione perenne delle cose dello spirito a questo suo istinto che è poi il suo quotidiano destino di « fare » la civiltà, pur essa perenne di Roma: che si altua anche e soprattutto in queste cose e in quello che significano e muovono.

Il Presidente della Biennale, « il patron de casa » com'è chiamato con felicissimo accostamento alle grandi figure dogali della Serenissima, S. E. il conte Giuseppe Volpi di Misurata, è un po' il moderatore, di queste attività artistiche e in un certo senso di questa civiltà dell'Arte che qui affida i suoi documenti sereni. Voglio dire il « tono » e la nobiltà di questo operare. E con lui, Antonio Marini, di salute geniale, spirituale, è il più grande cantiere artistico del mondo.

La Biennale internazionale di Venezia, che nel 1895 salvò le nozze d'argento di Umberto e Margherita di Savoia ed oggi è l'opera di salvezza della nuova dinastia imperiale di Vittorio Emanuele III, che inaugura la XX Esposizione in questo anno glorioso di vittoria, che vede malgrado le sanzioni, tutti i quindici edifici aperti, occupati, ordinati come di consueto. Unica differenza è che per tre padiglioni le opere in essi esposte non provengono dalle nazioni o dagli enti propriari, ma sostituzioni temporanee di tal genere sono già avvenute altre volte, non hanno alcun significato se non quello di una momentanea assenza per ragioni di impreparazione o di privato dissenso. Nell'uno caso o nell'altro tali tre assenti sono dichiarati all'ultimo momento, dopo che l'invito inviato sin dai primi dello scorso anno era stato ufficialmente accettato, non hanno corso ad intralciare l'organizzazione della Biennale. La quale si dimostra così salda, vigorosa e capace di provvedere sempre al pieno svolgimento dei compiti a lei assegnati nel campo dell'arte con spirito di comprensione veramente universale.

Gli invitati italiani

E veniamo senz'altro alla partecipazione italiana. Essa si estende quest'anno a tutto intero il palazzo centrale, che ha conservato la consueta distribuzione di sale, con qualche mutamento e miglioramento solo nello sbocco centrale della Tribuna. La Rotonda accoglie, nell'entrante, con vetrine ovali e disposta una « sceltissima raccolta di libri italiani illustrati e rilegati con arte singolare. A quattro tra i nostri maggiori artisti, a Felice Carena, Ferruccio Ferrazzi, Carlo Carrà e Gino Severini, sono state riservate le quattro grandi sezioni del Salone centrale per delle mostre personali. Ettore Tito occupa l'intera sala con gli olii, ha collezioni memorabili e in due sale sono raccolti i disegni d'Africa di Mario Vellani, Marchi e di Massimo Quaglino. Pareti spaziose hanno Guido, Saliotti, De Pisis, Tallone, Ceracchini, Tosi, Liboni, Monti, Peluzzi, Pirandello; come pareti minori Campigioni, Prada, Usellini, Stalder, Pozzi, Cagli, Ziperi, Vagnetti, Capogrossi, Cavalli, Giarrizzo, Chiancone, Borra, De Grada, De Rocchi, Zannoni, Dalla Zorza, Dani, Cini, Pizzoni, ecc. Ma senza far altri nomi, una parola può dirsi che a ciascun invitato, secondo una tradizione instaurata dalle ultime Biennali, il posto sia stato riservato.

Il Re inaugurerà il 1 giugno la grande rassegna internazionale

valò in modo da consentire l'aggruppamento delle opere in unità ben distinte, senza alcun dispendio o distacco sicché tutti hanno una presentazione chiara ed evidente.

Non vi sono mostre retrospettive che guardino al passato, poiché anche l'unica sala dedicata ad uno scorporato, è Gigi Chessa, è quella di un coetaneo, di un camerata più giovane di molti di noi.



Francesco Messina: Ritratto

no, che ha condiviso sino a ieri le stesse nostre lotte, per il rinnovamento dell'arte italiana. Rinnoventamento cui tutta la mostra è dedicata, protesa come è verso l'avvenire, con la prevalenza in essa della gioventù, in una pieve di esuberanza di vita che compensa anche della mancanza di alcuni tra i maestri maturi e riconosciuti. Romanelli, Selva, Dazzi, Sironi, Casorati, Funi, E. e ricordo qui, con il rinnovamento che non abbiano potuto con l'opera loro esser tra noi, ma anche con la sensazione che ormai le nuove ondate formate dalle generazioni in via di sopraggiungere sono pronte a colmare ogni vuoto. Anche i più illustri. L'Italia fascista e imperiale non conosce soste né rimpianti.

Vi è infatti in tutta la mostra una così schietta ed evidente elevazione di livello nel senso di un naturalismo sano che si resta sorpresi. In pochi anni, da quando la Biennale loro ha prima volta nel '30 corse di ricordarsi gli artisti ad un contatto più diretto con la vita e ad una intesa più facile con il pubblico, le posizioni di questi termini che per anni furono addirittura antitetici, sono profondamente mutate. Gli irrigidimenti teorici si sono sciolti ed hanno scoperto il fondo di umanità che era, che è in ogni animo di artista italiano, capace di sentire il soffio rinnovatore del fascismo. Qualche accento di gruppi giovanili che qua e là si illudono di compiacimento di far strabillare con sfoggi di originalità, è stato ammesso come espressione di quel bisogno che ha sempre spinto ogni afflusso di generazione nuova a ricercare tutto intorno a sé. Né poteva negarsi a quella che segue ora ai riformatori sbocciati nell'ultimo ventennio dalla guerra e dalla rivoluzione. Si sta dunque fiduciosi anche verso coloro che non battono le vie comuni ed affrontano per certe vie orizzonti cammini rischiosi e difficili.

Un milione di dollari per un quadro di Vermeer

Contrariamente alle voci corse negli ultimi tempi, sembra che il celebre quadro di Vermeer van Delft, « L'atelier » sia stato effettivamente acquistato dall'Olanda. L'acquirente è il re del petrolio olandese Sir Henry Detering, che intende regalarlo al Museo di Stato di Amsterdam.

La sala degli affreschi

Del resto a provare quale nobiltà prevalega di risaltare l'arte su basi di valori sicuri nei giovani, sia qui la sala del concorso per affreschi e statue bandito dalla Biennale fra gli artisti non invitati alla Biennale di età al di sotto dei 35 anni. La riuscita di questa prova è stata veramente piena. Già alla presentazione dei bozzetti in numero di 460 la scelta si era dimostrata imbarazzante per la bontà stessa degli inviti. Ma per man mano alla seconda prova richiesta di un cartone ad olio per i pittori e di un bozzetto alla metà per gli scultori, al fine di bene armonizzare tutto l'am-

CONDOTTIERI ITALIANI IN AFRICA

Pirzio "il leone",

Urediamo far cosa gradita ai nostri lettori pubblicando il seguente profilo del gen. Pirzio Biroli tracciato dalla « Neue Zürcher Zeitung » nel suo numero del 3 maggio scorso:

L'attenzione pubblica, verso la metà di aprile, si è svolta ai battaglioni di Ascarì del Generale Pirzio Biroli alorché il comunicato di Badoglio informava che il Corpo di Armata Eritreo, partendo da Quoram, con una marcia di 200 chilometri, compiuta senza contatto con le altre truppe, e dovendo contare unicamente in se stesso ed attraverso i più gravi ostacoli, aveva occupato Dessie, Quartiere Generale del Negus.

Il bersagliere

Il nome del Condottiero - Generale Alessandro Pirzio-Biroli è noto così su tutte le bocche è il grande interesse suscitato da questa impresa militare degli Ascarì Eritrei ha messo maggiormente in chiaro le azioni di queste truppe. Così si apprese che, all'inizio dell'occupazione di Adua, avvenuta solamente da parte di truppe nazionali, gli ascarì di Pirzio avevano preso parte, con stupore del nemico, come truppe di assalto, a tutte le più grandi azioni sul fronte Nord. Belle tre armate del fronte Nord, Pirzio-Biroli comandava quella centrale; egli - coi suoi 28 battaglioni di ascarì eritrei, ha aperto le piste del Mareb ad Entseho, dal Generalissimo al Tembien, da Scelicut a Coberà, dal Meccan a Quoram per finire con marcia quasi leggendaria a Dessie.

Alessandro Pirzio-Biroli proviene da una vecchia famiglia piemontese di soldati, ed è nato il 23 luglio 1874 a Campobasso. Nella guerra mondiale non meno di 23 membri della famiglia Pirzio-Biroli servivano sotto la bandiera italiana. La carriera militare del Condottiero mostra una continua linea ascendente. Nel 1895 esce sottotenente dei bersagliere dalla scuola di Modena, frequenta poi la scuola di guerra e nel 1911-1912 prende parte alla guerra libica. Nel 1914 passa nello Stato Maggiore; nel 1915 partecipa alla guerra mondiale come capitano e si distingue nell'azione di Oriente in Macedonia. Nel 1918 è appena quarantenne - viene promosso generale e richiamato in Italia dove comanda sul Piave una brigata di bersagliere.

Qui il nome del giovane Generale ha occasione di mettersi maggiormente in evidenza: con un solo reggimento di truppe di assalto rimpiazza su di un fronte di sei chilometri, un'intera divisione quasi distrutta e riesce a mantenere la posizione e a ricacciare il nemico. Nel 1919 viene nominato Ispettore Generale degli Arditi. Nel 1921 viene inviato nella Repubblica Sud Americana dell'Ecuador per organizzarvi un esercito e con una ininterrotta attività di sei anni, egli vi fonda nove scuole militari, crea dal nulla un'armata equatoriale e fa onore al nome suo e a quello della sua Patria.

Senza dubbio l'estensione dell'Ecuador dalle sanzioni è in gran parte da attribuirsi alla permanenza di Pirzio e alle durevoli simpatie da lui lasciate a Quito. Nel 1927 ritorna in Italia e si distingue come organizzatore nella carica di Ispettore delle truppe celeri. Questa sua attività dura cinque anni, fino a quando, nel 1932, passa al Comando della Divisione di Udine e nel 1933 viene promosso Comandante del Corpo d'Armata di Trieste.

Condottiero nato

Pirzio non ha quindi un lungo servizio coloniale; ma è condottiero nato e tutti i veri condottieri della situazione nell'Africa Orientale, hanno subito riconosciuto che Mussolini ha avuto felicissima mano nello scegliere proprio questo ufficiale come Capo degli Ascarì.

Il nuovo « Goitana » di Signore, comandante s'impone anzitutto agli ascarì per le sue qualità fisiche e morali. Egli è di figura grande e atlante, il suo occhio ha una luce di energia e d'imperio, nel viso bruciato dal sole. E' severissimo e nello stesso tempo di un'assoluta imparzialità: ecco « Goitana » che desidera gli ascarì. Pirzio-Biroli non è soltanto eguale ai suoi inferiori ma li supera tutti per forze fisiche e per resistenza. Con i suoi 59 anni corre più velocemente dei suoi soldati; è inoltre un tiratore formidabile e un imbattibile schermidore. I suoi soldati, nella loro semplicità, gli sono devoti anima e corpo. Quando compare Pirzio-Biroli un fremito di ammirazione corre per le file degli ascarì ed un impressionante silenzio subentra al rumore che normalmente regna nel loro accampamento. La veggenza non impedisce tuttavia agli ascarì di rivolgersi al loro « Goitana » anche per le loro piccole preoccupazioni casalinghe onde avere da lui un giudizio inappetibile, ciò che normalmente avviene per tramite di uno dei sott'ufficiali ascarì. Pirzio-Biroli non è però affatto uno di quei vecchi rozzi coloniali, di quegli uomini autoritari che amano imporsi, con imprower e con lo scandalo. E' un gentiluomo di squisita educazione ed ambizioso a trattarsi. Mondano ed allegro, pieno di spirito; e per quanto riguarda la sua scienza militare, egli si interessa vivamente a tutto quello che ha carattere di nuovo e di originale. Conosce perfettamente il francese, l'inglese, lo spagnolo e parla anche tedesco ed ungherese. Durante le interminabili marce egli dorme raramente sotto la tenda, ma normalmente sul nudo terreno, semplicemente avvolto in una coperta.

Nella terribile marcia « inferno » del Tembien, negli interminabili deserti di pietre, fra rocce roventi, in territori di desolazione, non è mai sceso da cavallo per tre giorni e tre notti consecutive, concedendosi solo, a lunghi intervalli, una mezz'ora di tregua.

Tre giorni a cavallo

Pirzio ha fatto sua la massima di Badoglio: « Non bisogna mai credere ciò che non si è visto coi propri occhi ». Per quindici giorni consecutivi, dopo la conquista del Tembien, il Generale non si è mai concesso riposo. La sua energia, la sua indomabile resistenza stupiscono gli indigeni e gli europei; i suoi dipendenti lo hanno battezzato « il leone ».

Il Corpo italiano degli Ascarì, che oggi è sotto il comando di Pirzio « il leone », può essere fiero della sua storia.

Le truppe ascare sono state istituite dopo l'occupazione di Massaua, nel febbraio del 1935, a protezione della piccola colonia italiana. Dopo due anni, il corpo indigeno comprendeva già due battaglioni. Il tentativo di formarne un reggimento regolare, secondo i concetti europei, è fallito completamente. Si è dovuto assolutamente lasciare ai singoli battaglioni la loro ineguocabile individualità. Ogni battaglione ascarì forma una grande famiglia e si distingue dagli altri per il colore del focolo di seta sui tarburchi e dalla sciarpa alla vita. Alcuni battaglioni di Ascarì sono formati di reparti scelti. All'assalto essi superano, secondo il giudizio dei competenti, qualsiasi truppa coloniale. Gli ascarì non vengono illuminati secondo le solite norme, ma presi da tutte le parti dell'Abissinia, perfino dallo Yemen.

Goitana: Semidio

Alcuni episodi della campagna africana di Pirzio, possono nel miglior modo illustrare il carattere degli ascarì ed i loro rapporti coi loro capi italiani.

Dopo la conquista delle regioni deserti del Tembien da parte degli ascarì, restavano fra le rocce circa 6000 cadaveri di abissini, che si putrefacevano sotto il sole implacabile ed aspettavano l'aria. Avvenne così che nell'accampamento di Pirzio si propagò il « maraf », una specie di peste che però attacca fortunatamente, solo gli animali e che in pochi giorni uccise, infatti, più di 5000 muuli. Si dovettero bruciare tutte le carogne col lancio di bombe, per impedire la propagazione del morbo. Allora, si ammalò anche il cavallo prediletto del Generale.

Tutti i veterinari del Corpo di Armata misero a nudo il meglio della loro scienza, ma invano. Allorché il cavallo, in un punto di morte, si presentò al Generale una commissione di ascarì per pregarlo di permettere loro di curare il « cavallo eroe » secondo i loro sistemi primitivi; e incominciò l'incredibile. Gli ascarì formarono un cerchio intorno al cavallo moribondo; una specie di pace ca avanti ed incominciò a fare dei massaggi alla coda destra del cavallo con sabbia ed acqua, poi a bruciarli un legno aromatico sotto le narici. Poi si fece un mucchietto di capelli che venne bruciato sotto la zampa destra del cavallo. Infine gli ascarì si gettarono a terra ed intonarono una tena dolorosa ed una preghiera all'Arcangelo Gabriele, affinché si degnasse di guarire il valoroso cavallo. Nel frattempo era calata la sera. Gli ascarì disponevano una doppia guardia vicino al cavallo per proteggerlo durante la notte, ed ogni due ore la guardia cambiava. Al mattino il cavallo stava meglio ed in pochi giorni era perfettamente ristabilito.

Per gli ascarì il « Goitana » è un semidio; essi hanno una specie di idea mistica del « governo ». Per esempio essi usano dire: « grazie al governo la pioggia è finita »; e rispondono sempre: « lo sto bene, grazie al governo ».

Una sera che Pirzio stava sotto la tenda a cena coi suoi ufficiali, un semplice ascarì chiese di essere ammesso alla presenza del « leone ». Le sentinelle gli sbarbarono naturalmente il passo, perché un simile diretto rapporto fra gli ascarì ed il grande « Goitana » era inammissibile. L'uomo però insistette nella sua preghiera, tanto che la cosa venne finalmente rapportata al Generale. Pirzio ordinò subito che lo scaro fosse lasciato passare. Lo scaro pose a terra i sandali che aveva in mano, si levò il tarburchi, si prosternò davanti al « Goitana », e disse con voce commossa e con occhi raglianti: Grazie a Dio, al governo ed a te, mio Goitana, mia moglie ha avuto questa notte un bambino ». Così parlò l'ascaro e si ritirò nuovamente, prostrandosi.

Scambio di turisti fra la Germania e l'Italia

Berlino, 30

Sono in corso delle trattative fra le maggiori agenzie di viaggi italiane e tedesche per l'organizzazione di un servizio reciproco di treni speciali che funzioneranno in occasione delle feste di Pentecoste. Lo scopo di tale scambio turistico è quello di dar modo sia ai tedeschi che agli italiani di conoscere le principali città dei due paesi e di rafforzare così i rapporti fra i rispettivi cittadini.

L'Agenzia Centralesuora comunica che sia le autorità italiane che quelle tedesche hanno concesso grandi facilitazioni non solo per ridurre al minimo le spese di viaggio e soggiorno, ma principalmente per rendere accessibili ai turisti le istituzioni che testimoniano le conquiste ed il progresso dei due Popoli nel campo culturale e tecnico.

Direzione - Redazione - Amministrazione UDINE: Via di Framperto, 10 Ufficio Pubblicità: Via Prefettura n. 5

FEDERAZIONE FASCI DI COMBATTIMENTO

Rapporto Il rapporto ai Segretari dei Fasci di Combattimento della Zona di Maniago e Valcellina, stabilito per lunedì 1.º giugno p. v. alle ore 10.30 alla Casa del Fascio di Maniago è stato rimandato a lunedì 8 giugno, stessa ora e sede.

Per celebrare l'Impero Offerte per letti alla Colonia marina di Lignano

Alla Federazione dei Fasci di Combattimento, per celebrare la fondazione dell'Impero, sono pervenute le seguenti offerte per letti alla Colonia marina di Lignano: Fascio di Combattimento di A. Iello, lire 500. Delegazione Provinciale aziende del Credito e dell'Associazione lire 2620.

Ci piace segnalare particolarmente il contributo del Fascio di A. Iello, il laboratorio centro il quale, con i suoi 2000 abitanti, offre un esempio di generosità che vorremmo fosse seguito estendendosi a tutti i Fasci della nostra provincia. L'augurio che per ogni Fascio corrisponda un letto nelle Colonie estive, sia un incentivo, poiché, nella gara dell'offerta, i Fasci dei centri maggiori sentivano la bellezza d'essere in linea senza limiti.

Saranno quindi letti di poter in evidenza più ulteriori contributi per il nobilitamento scopo.

Alla «Dante Alighieri», per la sottoscrizione ricordo della fondazione dell'Impero, sono pervenute le seguenti offerte: Istituto Commerciale di Toppo, Wassermann lire 20 - S. E. somma precedente lire 100 - somma precedente lire 415 - Totale L. 535. La sottoscrizione continua presso Gracco Zilli, Banca dei Friuli.

Opere Nazionali Balilla Premi alle vincitrici degli Agonali

Alle ore 15 di ieri, alla presenza della fiduciaria provinc. della Piccola Italiana, dei dirigenti e della dirigente del 2.º Comitato Regionale dell'Opera Balilla si è effettuata la premiazione delle Piccole e Giovani Italiane del Comitato stesso vincitrici degli Agonali dell'Opera Balilla. La cerimonia si è svolta nella Colonia Elettroparapica di Piombino dove erano radunate tutte le organizzate dipendenti.

Dopo un saluto rivolto dalla Piccola Italiana Levis alla fiduciaria provinciale, un figlio della Lupa ha offerto all'ospite un mazzo di garofani a nome delle organizzate. Ha quindi la parola la prof. Corrado compiacendosi con le dirigenti per la fattiva opera svolta a favore dell'istituzione e per i brillanti risultati ottenuti. Ha consegnato poi i premi alla Giovane Italiana Carolina Lama classificata prima negli Agonali musicali, alla Giovane Italiana Carla De Giovanni classificata seconda negli Agonali della cultura per un componimento ed alla Piccola Italiana Anna Ellero classificata seconda negli Agonali della musica.

Le organizzate hanno intonato quindi gli inni della Patria. La fiduciaria provinciale ha svolto una breve relazione dell'attività. La cerimonia si è chiusa fra vibranti acclamazioni a S. M. il Re d'Italia ed Imperatore d'Etiopia, al Duce fondatore dell'Impero, a S. E. Ricci ed all'Opera Balilla.

L'affermazione a Roma di una Giovane Italiana friulana

Ieri mattina al «Foro Mussolini» in Roma si sono conclusi i concorsi di ginnastica e campionato di palla-corda, palla-canestro e pattinaggio per Giovani Italiane e la gara di metodo per istruttrici dell'O.N.B. L'on. Ricci alle ore 10.30 ha proceduto alla premiazione delle rappresentanze vincitrici ed ha espresso il suo compiacimento per il perfetto ordine con cui si sono svolte le varie prove. La manifestazione si è chiusa fra entusiastiche dimostrazioni al Duce e fra i canti degli inni della Rivoluzione.

Da un comunicato «Stefani» apprendiamo che nel campionato di pattinaggio la Giovane Italiana Eliana Gariglio dell'O.B. di Udine è stata classificata seconda. Le nostre felicitazioni per il brillante risultato.

Nuova Fiamma bersaglieresca a Pozzuolo dei Friuli

Domenica ventura 7 corr. nel pomeriggio, il gruppo dei bersaglieri in congedo di Pozzuolo dei Friuli, inaugurerà la propria fiamma, offertagli dalla propria madrina signorina Vittorina Bertoli ed intitolata al serg. maggiore dei bersaglieri Giovanni Corubolo, decorato di medaglia d'argento al valore e caduto eroicamente combattendo sul Carso. Alla cerimonia interverranno le autorità e le rappresentanze delle sezioni bersagliere di Udine e provincia.

Il primo treno popolare Udine - Trieste

Domenica 7 giugno Udine benedice il primo treno popolare per Trieste. La partenza è stata fissata alle ore 7.35 con arrivo a Trieste alle 9.12; partenza dalla città di S. Giusto alle 20.30 con arrivo a Udine alle 22.15. Prezzo del biglietto, classe unica, lire 8.

Le massaie rurali a Padova

La fiorente Sezione Massaie Rurali della nostra provincia ha organizzato una interessante gita a Padova per il giorno 14 giugno prossimo allo scopo di visitare la importante fiera Triveneta, e per un simpatico raduno di Massaie che daranno chiara conferma dell'attaccamento che le lega alla giovane e importante organizzazione del Regime.

Le Massaie Rurali saranno in gran parte accompagnate dalle

Segretarie del Fascio, che in tal modo dimostrano il loro fervido entusiasmo all'istituzione.

L'interessante e istruttiva gita, sotto la diretta sorveglianza della Segretaria provinciale massale rurale sig. Biasutti, promette di riuscire ottimamente e per lo numero adesioni già pervenute alla Sezione (oltre 150 ne ha date il Gruppo di S. Maria la Longa) il programma stesso interessantissimo che comprende oltre alla visita della Mostra la visita alla Basilica del Santo, dove sarà celebrata un'appendice Messa per le Massaie Rurali.

La quota di partecipazione è di L. 15. La partenza si effettuerà dalla stazione di Udine, per la maggioranza dei partecipanti. Lungo il percorso Udine-Padova il treno sosterrà nelle stazioni dove saranno state segnalate (e regolarmente iscritte alla gita) i partecipanti in partenza.

S. E. l'Arcivescovo rientrato in sede

S. E. l'Arcivescovo, ha fatto ritorno in sede da Rieti del Grappolo ove ha partecipato, con gli altri Vescovi del Veneto, ad un corso di esercizi spirituali ed alla conferenza annuale dell'Episcopato Veneto.

Il presule oggi celebrerà solenne Pontificale nella Metropolitana. Alle ore 8.30 amministrerà la S. Cresima nella Chiesa del Carmine.

Sabato 5 giugno farà assistenza pontificale nella Metropolitana per la festa del B. Bertrando.

Alle Opere assistenziali

Riccardo Negri e Pietro Scalciti, per donazione di una verenza, hanno versato a favore dell'Ente Opere Assistenziali, lire 10.

La guerra greco-turca, a vivere la sua vita e la sua speranza. La si vede infine alle prese con Selim Pasha, suo amatore, nel vortice della vicenda con Itzzini. Fino alla morte violenta di entrambi e alla sua pace nella quiete del chiostro. Tecnicamente il film è pregevole, bellissimo il film e pregevole, bellissimo il programma. Al «Savio».

La vittoria in A. O.

Documenti cinematografici Al «Savio», oltre l'indimenticabile documentario della «Conquista di Addis Abeba»; in un recentissimo notiziario Luce appaiono le azioni belliche che prepararono al Maresciallo Graziani la conquista di Harar e si assiste per la prima volta in cinema a un scontro di guerra italo-abissina.

Tutto questo materiale del Servizio Speciale Luce in A. O. è offerto in visione al pubblico, oltre il programma completo.

Un'affermazione a Venezia dello scultore Micconi

Apprendiamo che alla VII. Internazionale d'Arte Venezia è stato assegnato il premio delle Corporazioni allo scultore Giovanni Micconi. Egli aveva inviato due opere raffiguranti un mezzo busto e una testa.

Al camerata Micconi il nostro vivo compiacimento.

I Sindacati del credito e il sabato fascista

E' prolungata a tutto il mese di giugno p. v. la deroga al Sabato fascista per le sedi di Pordenone, Cividale e Spilimbergo dipendenti da aziende inquadrate dalla Confederazione del Credito e dell'Assicurazione.

Asili sovvenzionati dall'Opera Maternità e Infanzia

L'Opera nazionale maternità infanzia a mezzo della Federazione provinciale, per la refezione da distribuire ai bambini poveri iscritti, ha sovvenzionato l'asilo infantile «Del Pin» di Mezano, con lire 2.400 e l'asilo «Immacolata» di Forgarla con lire 1.920.

Cronaca minima

Il trattamento danzante fissato per questa sera presso il Dopopolavoro di Colugna, è stato sospeso in segno di reverente omaggio alla memoria del camerata aviario Faustino Peresani, caduto in A. O. nell'adempimento del proprio dovere.

A Cussignacco stasera si svolgerà un trattamento danzante nella sede del Dopopolavoro per i dopolavoristi e loro famiglie. Suonerà l'orchestra «Littoria» di Udine diretta dal dopolavorista Luigi Regis.

Alla sala Olimpia questa sera il ballo all'aperto si svolgerà alle ore 20 sul nuovo pattinaggio espressamente costruito. La scelta orchestra per l'occasione sfoggerà un nuovo repertorio di ballabili. In caso di cattivo tempo il ballo si effettuerà nell'ampia sala.

Un investimento ciclistico è avvenuto ieri nel pomeriggio in una via centrale; vittima — fortunatamente senza serie conseguenze — è rimasto il camerata Tito Levis d'anni 31 di via Marinelli il quale riportava una ferita al mento guaribile in pochi giorni.

La riunione del Rettorato Provinciale

Un contributo di cinquantamila lire per l'edificio a ricordo della fondazione dell'Impero in Roma - Istituzione di posti gratuiti nelle Colonie per gli orfani di guerra e degli operai caduti in A. O. - Diplomi di benemerenza ai friulani dell'America latina che si distinsero per offerte alla Patria

Nella mattinata di ieri si è riunito nel palazzo della Provincia il Rettorato sotto la presidenza del Preside con l'intervento del vice Preside e di sei rettori, con l'assistenza del segretario generale.

Per la fondazione dell'Impero

Il Preside comm. Pagani ha aperto la riunione esaltando la grande vittoria delle nostre armi ed ha comunicato i telegrammi di esultanza trasmessi nella stessa occasione a S. M. il Re, al Viceré Baeddo e al Maresciallo Graziani ed ha dato pure lettura dei telegrammi di riscontro pervenuti.

Ha quindi proposto che la Provincia concorra con lire 50.000 per la costruzione in Roma dell'edificio a ricordo dell'Impero, edificio che comprenderà, come è noto, il Sacrario dei Caduti e delle insegne di combattimento, la Mostra della Rivoluzione, l'Auditorium per le solenni adunate, la Torre Littoria e l'Arenagano.

Il Rettorato plaudente alle nobili espressioni del Preside ne ha approvata la proposta per acclamazione.

Poi si è proposta dal Preside, il Rettorato ha destinato la somma di lire 25 mila per la creazione di posti gratuiti nelle colonie di Lignano e di Tarvisio a favore di orfani di guerra e di operai deceduti in Africa Orientale ed ha accolto con vivo plauso la proposta del Preside stesso intesa alla distribuzione da parte della Provincia nostra di speciali diplomi di benemerenza ai friulani residenti nell'America latina che nel periodo sanzionista si sono distinti per spontanee offerte alla Patria.

Opere pubbliche e sistemazioni stradali

Il Rettorato ha quindi ratificato alcuni provvedimenti che il Preside ha dovuto adottare d'urgenza e che riguardano, fra l'altro: l'occupazione di fondi incorporati lungo le strade provinciali Udine-Palmanova e Udine-Mortegliano;

il collaudo e la liquidazione parziale e provvisoria delle opere di rivestimento marmoreo del Tempio Ossario ai Caduti in guerra eseguite dalla Società Industria Commerciale Marini Carrara di Trieste nell'importo di lire 333.070,25;

il contributo per manifestazioni sportive in Provincia; la domanda all'on. Ministero dell'Agricoltura e Foreste relativa a lavori in concessione per la sistemazione idraulico-ondatale dei bacini dei torrenti Prescinin e Cimofiana approvando i relativi progetti per un complessivo importo di lire 585.000;

l'affidamento dei locali per gli uffici del Provveditorato Provinciale agli Studi che funzionerà nel Capoluogo col 1.º luglio p. v.; una speciale convenzione per la continuazione dei lavori lungo la Udine-Dignano;

il contributo di lire 6.000 ad integrazione della spesa di manutenzione della strada della Val Pesarina, nel tronco Pesaris-Celle di bellunese;

il consumo e collaudo delle opere di sistemazione della strada provinciale Udine-Mortegliano per l'importo di lire 788.811,65.

Ha nominato i Revisori del Conto per l'esercizio 1935 nelle persone dei rettori ing. Zagnoni, cav. Pines e avv. Celoni.

Ha approvato il tasso formale delle deliberazioni per la costituzione di un nuovo di tre milioni con l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni e lire un milione con l'Istituto Nazionale Fascista per la Previdenza Sociale per il completamento di importanti lavori stradali e di altre opere pubbliche.

Ha deliberato di garantire mediante delegazioni sulle sovrimposte il contributo di lire 10 mila annue, per anni 15, accordato dalla Provincia per la costruzione della Casa del Fascio di Pordenone.

di quote inesigibili e di tributi provinciali per un complessivo importo di lire 20.243,95.

Ha deliberato la compravendita di terreni incorporati nella sede stradale Udine - Mortegliano per un importo di lire 17.945,30 e di assumere il contributo di lire 104.306,78 nelle spese delle espropriazioni occorse per la costruzione della tramvia Tricesimo-Tarcento.

Ha deliberato la accettazione del lascito disposto dal compianto ed illustre architetto friulano Giovanni Comencini, per la istituzione di borse di studio a favore di studenti di ingegneria.

Ha consentito, per quanto di sua spettanza, l'esproprio di terreni di proprietà del Legato di Toppo Wassermann incorporati nella ferrovia Portogruaro - Sasseto.

Ha introdotto modificazioni al ca-

pitolo d'appalto per i lavori di asfaltatura del tronco stradale Cista di Strassoldo - Rotonda di Cervignano.

Ha stabilito alcune provvidenze a favore delle infermiere dell'Ospedale Psichiatrico coniugate, in relazione al problema demografico.

Ha accordato premi di noialità e di natalità ad alcuni dipendenti non di ruolo.

Ha accordato contributi vari a favore delle costruzioni Casa dei Mutuati di Pordenone della Segreteria del Comitato Provinciale per la difesa antiaerea; dell'Istituto Fascista di Cultura ed ha provveduto all'acquisto di pubblicazioni edite a cura del Gruppo Universitario Fascista Friulano.

Ha trattato infine vari altri oggetti di minore importanza.

La lotta contro l'accattonaggio

La Congregazione di Carità prosegue con attività opera a combattere l'accattonaggio, fonte di vizi e spreco affatto provocato da reale miseria. Ma perché il suo intervento s'ia più efficace rivolge un vivo appello alla cittadinanza e segnala un primo elenco di sottoscrittori per il 1936 alla lotta contro l'accattonaggio rivolgendosi in pari tempo un caldo appello a tutti i cittadini cui sta a cuore il decoro della propria città, affinché si associno a questa sacrosanta crociata, versando la quota alla Congregazione e ritornando l'apposita targa da applicata all'ingresso delle loro abitazioni.

Le schede di adesione si ritirano presso gli uffici della Pia Istituzione. I contributi annui sono di lire 40 per i privati e di lire 30 per i negozianti.

Ecco il primo elenco dei sottoscrittori: Banca Cooperativa Udinese lire 500; Francesco Orler lire 200; cav. Francesco Dormisch lire 150; Angelo Pegoraro e figlio 150; Unione Mammiferi S. A. 120; Ditta Giuseppe Larocca, Farmacia Solero, Romanelli e Somma, fratelli Sirch, dott. gr. uff. Domenico Rubini, Nitta fratelli De Pauli, famiglia co. Florio, avv. Egidio Zoratti, co. Ugo Bellavitis, ditta fratelli Brolli, Camilla Pecile Kecher, N. N., Cereria Domenico Barbieri, Cooperativa di Consumo di S. Osvaldo, Filanda Pantaroto, Tommasini Giacomo, Luigi Frola, cav. Giuseppe Mizau, lire 100 ciascuno; Rodolfo Bertoli lire 80; Sala Silvia de Ponzi 80, N. N. 80, Daniele Camavito 80, Giovanni e Teodoro Fischetto 80, famiglia Bernardis Alba 60, Gigante Antonij Dora 60, famiglia Piroña 60, famiglia cav. uff. Camillo Pagani, cav. uff. Silvio Rubbazzar, Dante Telmassone, Biagio Pucile, Giuseppe Barbeti, dott. Lodovico de Toni, sorelle Carlini, cav. Arturo Miani, cav. Pietro Fantoni, Sante De Pauli, Giovanni De Pauli, cav. Gio. Batta Angeli, prof. Vincenzo Gualdi, comm. Aristide Bonini, prof. dr. Giuliano Chizzola, Attilio Baldissera, ing. Emilio Lippi, Zanussi Ida, comm. prof. Azzo Varisco, Ida e Ada Cantarini, Luigi Fagnani, dott. Giacomo Margrèth, Bernardo Pittino, dott. Giuseppe Pitroli, lire 50 ciascuno; cav. uff. Angelo Tremonti, ing. Ulderico Soprani, Vittorio Rea, avv. Giacomo Centazzo, avv. Antonio Sartoretto, famiglia Micoli, famiglia Lorenzo Morelli, Francesco Rizzardi, sorelle De Poli, ing. Giovanni Musoni, dott. Guido Giacomelli, co. Carlo del Torsio, fratelli Giordani, prof. Maria Blausigh, Teresa Tomasoni, Torpini, Aristide Provanzi, Livia Amari ved. Petracco, avv. cav. Secondo Zanuttini, Antonio e Giugno Pagnutti, Luigi Marinotto, Angelo Spangaro, Pietro Tosolini, Lovaria co. Antonio, Bertossi Maria, cav. uff. Pietro Biasoni, dott. Renzo Vuga, Emma Ellero Vuga, Silvio Rizzi, Guido Sacchi, famiglia Menini, cav. Antonio Lenisa, Sac. don Remigio Bisacco, cav. rag. Ugo Omet, Giuseppe Lunelli, geom. Guido Biasoni, geom. Pietro Petri, lire 40 ciascuno.

ARTE E TEATRI

TEATRO PUCCINI Sabato teatrale

Ecco il primo «Sabato teatrale» udinese. L'iniziativa è da seguire e va seguita, necessita solo organizzarla un po' più in tempo, non tanto per il numero, che come numero hanno risposto quasi tutti gli organizzati, ma come significato in sé, della istituzione che tanto interessa la classe dei lavoratori.

La commedia di Silvio Zambaldi: «La moglie del dottore» era più che in carattere per lo spettacolo e la Compagnia d'Origlia-Palmi l'ha portata con tono vivace e brioso sì che la recita ha divertito moltissimo.

Ombr

Arte e Teatri

Teatro Puccini

Il primo «Sabato teatrale» udinese. L'iniziativa è da seguire e va seguita, necessita solo organizzarla un po' più in tempo, non tanto per il numero, che come numero hanno risposto quasi tutti gli organizzati, ma come significato in sé, della istituzione che tanto interessa la classe dei lavoratori.

La commedia di Silvio Zambaldi: «La moglie del dottore» era più che in carattere per lo spettacolo e la Compagnia d'Origlia-Palmi l'ha portata con tono vivace e brioso sì che la recita ha divertito moltissimo.

Ombr

Strano effetto deve aver fatto sul nostro pubblico leggere in manifesto questo lavoro di Nicodemi presentato ieri sera dalla Compagnia d'Origlia-Palmi. Ma per quanto strano, anche gradito perché non essendo più di «moda» questa forma di teatro è stato un «ritorno» un po' nostalgico ed un po' malinconico che ha fatto piacere.

L'interpretazione curata e dignitosa in ogni particolare ha piaciuto molto e specie la signora Bianca d'Origlia ha convinto per la comunicativa espressione che ha dato alla sua difficile figura e per gli accenti della sua recitazione suadente e calda. Con lei Bruno Emanuel Palmi ha avuto momenti felicissimi di forte emicacia.

Questa sera (addio della Compagnia) con un altro magnifico lavoro di «ieri»: «La fiammata» di Kisternaeker.

La «Lucia di Lammermoor»

Erano in errore coloro che credevano essere la stagione lirica udinese ridotta ad una sola rappresentazione. La stagione lirica continua; e continua per altre due sere. Martedì 2 e mercoledì 3 avremo infatti al «Puccini» la «Lucia di Lammermoor» con la soprano Scagliarini che il nostro pubblico ha conosciuto ed apprezzato nel «Barbiere di Siviglia». Questa giovane artista, dotata di buoni mezzi vocali e di delicata espressione, saprà raccogliere un nuovo successo.

SCHERMI

«La gondola delle chimere»

Ed eccoci a questa nuova di Genia, diretta per la Tiberia Films, tratta dall'omonimo e troppo tortuoso romanzo di Maurizio Dekobra. Il film, che risente dell'origine, è macchinoso e talvolta prelibato e s'innesta tra il giallo, lo spionaggio, e il passionale: si tratta di romanzo di appendice — di tipo truculento — lontano un miglio: sa interessare più che commuovere; però, in fondo, lo spettatore è lieto di averlo visto e di aver vissuto, sia pure di riflesso, le chimere trame di cui è intessuto. Genia lo ha diretto da maestro e ha tratto, dalla interpretazione di Marcello Chantal, del Karl, del Rollan, del Bernard e della Belvis, quanto di meglio e di più appropriato essi potessero dare. Come è noto «La gondola delle chimere» parla di Diana Wyhmann donna di passioni e di malinconia, che a Venezia si innamora del cozzuzzini, bellissimo avventuriero, e lo segue, sulla via dello spionaggio, a Roma e a Smyrne, durante

STATO CIVILE DI UDINE

30 Maggio 1936 XIV Nati: 5 Morti: 5 Matrimoni: 3

Nascito

Legittimi: Tosolini Germano di Virgilio — Menazzi Eliana di Placido — Piano Sergio di Adelchi — Pozzo Giancarlo di Diego — Carlini Pierluigi di Giulio.

Morti

De Simon Fantoni Teresa fu Adamo d'anni 42 casalinga — Mattiussi Guglielmo fu Luigi di anni 54 contadino — Rossi Antonio fu Ruggero d'anni 39 Ufficiale della M.V.S.N. — Fci Ervin

Enrico fu Luigi d'anni 23 intagliatore — Battistuta Vittorio fu Pietro di anni 72 muratore.

Pubblicazioni di matrimonio

Dominitti Gino elettricista con Pittacco Bambina casalinga — Bastianutti Aldo fabbro con Di Luch Mercedes lucidatrice.

Matrimoni

Zamparutti Spartaco pittore con Visintini Ines commessa — Martingh Attilio commesso con Piuati Anna sarta — Sassano Enrico elettricista con Custodazzi Elena ricamatrice.

Sequestro di una macchina da scrivere

I carabinieri di via Gemona hanno sequestrato una macchina da scrivere «Remington N. C. 31829», che trovavasi impegnata al locale Monte di Pietà. L'interessato sa dove ritrovarla per il recupero.

Teatro PUCCINI MARTEDI 2 e MERCOLEDI 3 Giugno Due uniche rappresentazioni dell'Opera LUCIA DI LAMMERMOOR Protagonista l'acclamata «Rosina» nella recente edizione del BARBIERE DI SIVIGLIA ELEONORA SCAGLIARINI

DOVE rimettere a nuovo il vostro Cappello e le Scarpe in pochi minuti alla «Rinnovatrice Friulana» Via Savorgnana 8 ELEGANZA - PERFEZIONE - Celerità

GRADO Pensione ristorante Alla Spigaglia al mare - Casa familiare - Prezzi modici - Cucina italiana

«Al Corredo» UDINE: Piazza S. Giacomo (Negozio ex Martinuzzi) Si invitano le Spose, le Signore, le Signorine, a visitare senza obbligo d'acquisto, il Nuovo Negozio che si aprirà a giorni. Vi potranno ammirare Corredi completi (dagli indumenti di biancheria personale al velo e quanto da sposa), Modelli esclusivi di Biancheria fine, Corredi per Comunione e Cresima. Le gentili visitatrici resteranno senza dubbio soddisfatte dalla grandiosità dell'assortimento, dalla comodità di acquisto, ma soprattutto dalla indiscutibile convenienza dei prezzi. Eccone qualcuno: Federe Madapolam, pesante, confezionate L. 2.80 Reggipetto e Reggicalze, tipo fine, ciascuno 3.00 Fazzoletto collo, seta rayon - assoluta novità, disegni vari 3.00 Asciugamani spugna, colorati, tipo pesante 3.50 Togliette, tinte assortite 1.10x1.10 4.50 Mutandine maglia Bemberg 6.50 Lenzuola una piazza, confezionato ajour 9.50 Velo comunione, seta naturale, m. 1.20x1.30 9.00 Velo sposa, seta naturale, m. 2x1.50 16.00 Sottoveste crepe satin, modello 29.00 Parure modello, seta venus, ricamata a mano, 3 pezzi 69.00 RICCO ASSORTIMENTO FAZZOLETTI DA NASO PER SIGNORA

Articoli d'uso ecclesiastico UDINE - Piazza S. Giacomo (Negozio ex Martinuzzi) Coita L. 19.50 - Velo omerale L. 39.00 - Cingoli L. 4.50 ASSORTIMENTO PASSAMANTERIA: FRANGIE - QUERNIZIONI - GALLONI - EONOTTIGLIA, ecc., ecc.

di Udine

Telefoni: Direzione 1-15
Redazione e Amministrazione . . . 6-30
Pubblicità 9-30

Istituto Fascista di Cultura

Panorama ginevrino

della conferenza di Mario Norio

La conferenza che il comm. Mario Norio, relatore capo del « Piccolo » di Trieste, ha tenuto l'altro sera all'Istituto Fascista di Cultura, è stata ascoltata con vivo interesse ed ha suscitato applausi calorosi e ripetuti. Ne diamo un ampio resoconto, dopo l'ordigno fatto ieri.

Il momento è collega Norio ha iniziato rilevando che parlare di Ginevra in questa grande ora della Patria nostra — tutta trasportata in un radioso alone di vittoria — potrà sembrare anacronistico. Ma accanto ai vincitori, non è forse opportuno ricordare anche i vinti: i grandi vinti di questo glorioso maggio. E tra i vinti, Ginevra, che sta degnamente al suo posto, nell'amara compagnia del fuggente Leone di Giuda e dell'umiliata Albione.

Roma rifugge di luce solare: solo elemento di ricostruzione e di stabilità in un mondo sconvolto dai crolli e minato dalla sfiducia.

Ginevra: torre di Babele

Ora, questo mondo di ciechi egosismi, di subdoli intrighi, di coscienze inquiete, di oscillazioni e di incertezze sembra aver trovato la sua capriata ideale in Ginevra. Ginevra, che, nelle ultime drammatiche fasi della politica internazionale ha spesso assunto l'ingrata e l'incerta funzione di polo opposto a Roma.

I popoli hanno salutato il sorgere del mistico tempio come lo inizio di un'era nuova per l'umanità. Ma, come nella leggenda di Babele, nemmeno qui gli uomini riescono ad intendersi. Il tempio sembra dannato alla confusione delle lingue e delle idee, al contrasto brutale degli egosismi, alla prepotenza dei forti, alla sopraffazione dei deboli e dei vili: esso è predestinato a non concludere nulla.

Vediamo un po' da vicino la scena, gli attori e la commedia. La nuova maestosa sede sorge in una ridente cornice di verde, alla periferia di Ginevra. Per ora vi si è installato soltanto il Segretario Generale della Lega con i suoi numerosi uffici. Ma « l'ambasciata » della Società delle Nazioni — le sale delle discussioni e soprattutto quelli che si sogliono chiamare i famigerati « corridoi » — sono rimasti ancora nel vecchio albergo mastodontico della Rue des Paquis.

Siccome gli ambienti dell'albergo con l'ingressare dell'istituzione apparvero insufficienti in attesa dei nuovi palazzi si decise di costruire un'ala provvisoria, destinata ad ospitare le sale di riunione, i « corridoi » e i vasti locali e servizi per la stampa. Nell'interno della torre di Babele, uomini di Stato, politici e giornalisti di tutte le parti del mondo bruciano nella più singolare delle promiscuità. E' questo il vero e proprio « ginevrino », dove si pretende di interpretare, se non addirittura di creare la opinione pubblica del mondo.

Ecco i signori delegati: quelli delle grandi Potenze che rappresentano le precise tendenze dei loro Governi e quelli degli Stati minori, fra i quali non pochi, per uno dei più caratteristici fenomeni ginevrini, agiscono come agenti dell'Inghilterra o come funzionari della Società delle Nazioni stessa, ospite generosissima per molti spostati.

Tipi eterogenei

E' questo il regno del prof. Jeze e dell'insaffabile Teclé Hawariti, il ricettacolo dei fuoriusciti di tutti i Paesi, dove si cui fermentano tutti i malcontenti, sentina di tutte le complicità equivocate onde si intorbidila la politica internazionale.

Dopo aver offerto un quadro brillante e vivissimo degli ambienti, in cui si agita la folla societaria, l'oratore così continua:

« Quale contrasto fra l'equivoco ambiente internazionale della Lega e l'altra riva del lago, quella delle « Acque vive », ove abbiamo veduto la magnifica nostra Colonia stretta intorno ai suoi cagnoli con le ordinate colonne dei Balilla, la folla di operai e di donne del popolo, tutti trasfigurati di fierezza e di patriottismo nella chiesetta italiana, dove si glorificavano i Caduti d'Africa ed ove il solo nome d'Italia, pronunciato con voce tremante di commoimento da un nostro sacerdote, sembrava illuminare ogni volto.

Le nostre vittorie hanno turbato molto più di quanto si potesse immaginare gli ambienti britannici. E poiché la miopia e imprudente politica condotta dal signor Eden ha impegnato l'Inghilterra con tutto il suo prestigio nel destino della Lega, se la Società delle Nazioni fosse stata battuta e umiliata da un grande successo militare dell'Italia sanzionata, questa umiliazione e questo scacco sarebbero ricadute immediatamente sull'Inghilterra. E questo doveva essere evitato ad ogni costo, procurando una valida assistenza finanziaria al negus, intensificando l'invio di armi e di munizioni, applicando il più inverosimile embargo, chiudendo i porti alle navi italiane, ricorrendo magari ad altri nuovissimi sistemi di tortura, contro un popolo nobile e generoso.

« Ma questo popolo è tutto in piedi, conclude l'oratore, questo popolo — tre volte millenario, in cui la giovinezza eternamente si rinnova — ha ritrovato la sua a-

nima romana e non si è sbigottito per le altrui minacce e non ha consentito arresti nella sua marcia imponente ».

Martedì parlerà Innocenzo Cappa

Il prossimo 2 giugno, alle ore 21, nella sala maggiore della Loggia dei Lionelli, avremo la ventura di sentire l'eloquente parola di uno dei più famosi oratori italiani. Il senatore Innocenzo Cappa, uomo di battaglia e di fede, assertore di una politica di ardente patriottismo anche nei tempi grigi dell'Italia antebellica e nell'ora del smarrimento post-bellico, ci parlerà da par suo del « Significato romano ed umano della Vittoria », in una esaltazione dei valori più puri e più luminosi della nostra civiltà latina.

La conferenza serve magnificamente di chiusura dei corsi per l'anno XIV, e per maggiore solennità e significazione è tenuta nell'antico palazzo che vede gli avvenimenti storici più importanti della piccola Patria.

L'ingresso è libero. La cittadinanza è invitata alla celebrazione.

La settimana medica

e il corso di infornatura

Il Sindacato fascista dei medici della provincia di Padova, d'accordo con la facoltà medico-chirurgica della R. Università, organizza anche quest'anno la « Settimana medica », per dar modo ai medici, che vivono lontani dai centri di alta cultura, di aggiornare le loro cognizioni su qualcuno dei più importanti problemi della medicina.

Organizza inoltre il « I. corso di infornatura » che verrà dato e svolto dal chiaro prof. Rinaldo Pellegrini. Possono iscriversi tutti medici delle provincie d'Italia. Le lezioni saranno tenute dal 15 al 21 giugno p. v. Per ulteriori informazioni i medici interessati possono rivolgersi al Sindacato fascista dei medici.

Raduno dei medici a Portorose

L'Ente provinciale per il turismo di Pola, in accordo con il Sindacato medici dell'Istria, sta organizzando un raduno medico a Portorose per il giorno 14 giugno, autorizzato dal Ministero per la Stampa e Propaganda. Al raduno possono partecipare i medici della provincia di Udine che hanno interesse alle Terme di Portorose. Oltre ai medici della nostra Provincia dovrebbero essere presenti i medici di Trieste e di Gorizia.

Il raduno seguirebbe nel pomeriggio. I medici dovrebbero raggiungere Portorose con i propri mezzi. Si rende noto che l'ultimo piroscafo partirà da Portorose in quest'occasione a mezzanotte per Trieste. Verso sera seguirebbe la visita alle Terme ed al luogo di cura. Alle ore 20 verrà offerto un banchetto in onore dei partecipanti e quindi una festa danzante al « Palazzo ».

I medici che intendono partecipare al raduno sono invitati a darne comunicazione al Sindacato fascista dei medici.

Una pubblicazione in memoria del prof. Giovanni Truffi

Per il primo anniversario della morte del prof. dott. Giovanni Truffi, che ricordiamo valente primario dermatologo del nostro ospedale, spentosi il 3 giugno dello scorso anno, la famiglia ha raccolto in una pubblicazione accurata i dati biografici dello scomparso e quanto di lui può fare riflettere le doti di studioso e di chiaro cultore della scienza medica.

Il convegno dei Salesiani a Trieste

Come fu già annunciato, domenica 28 giugno si svolgerà la gita-convegno degli ex allievi, cooperatori e simpatizzanti delle Opere di Don Bosco.

I partecipanti saranno accompagnati dal prof. don Ugo Masotti, direttore diocesano dei Cooperatori salesiani e dal presidente dell'Unione Udinese ex allievi, sig. Ottavio Battaglia.

Ecco il programma: Ore 6.30: partenza da Udine a mezzo di comodissimi torpedoni — Ore 8: brevo visita al Cimitero degli Eroi in Redipuglia — Ore 9: arrivo a Trieste, ricevimento degli ospiti all'Oratorio Salesiano di S. Giovanni Bosco — Ore 10: S. Messa — Ore 10.30: deposizione d'una corona d'alloro, quale omaggio agli ex allievi salesiani triestini caduti nella grande guerra. Il prof. don Masotti gira brevi parole di circostanza — Ore 11: audianza nel teatro dell'Oratorio e relazione del presidente sul lavoro svolto durante l'annata 1935-36 — Ore 11.30: Gruppo fotografico e visita libera alla città — Ore 12.30: pranzo — Ore 15: gita a Capodistria, per via di mare. Visita ai monumenti. Distribuzione del cestino-refezione — Ore 20: ritorno a Trieste e quindi partenza per Udine con arrivo alle 22.

La quota di partecipazione è di lire 25; da diritto al viaggio a Trieste, alla puntata a Capodistria, al pranzo, e al cestino-viaggio nel ritorno.

La gita-convegno è per soli uomini. Le iscrizioni, che son già numerose, si ricevono presso il sig. Ottavio Battaglia, via Savonarola 11. Termina ultimo per la iscrizione: 20 giugno.

Per i coloni e i braccianti

che verranno recarsi in A. O.

In una circolare ai Capi Zona e ai Fiduciari comunali il segretario dell'Unione lavoratori della agricoltura rende noto che la Confederazione ha costituito un « Ufficio coloniale » assistito da un comitato per lo studio e il coordinamento dei problemi coloniali del settore lavoro e produzione agricoli, con la finalità di predisporre in un primo tempo la necessaria attrezzatura da offrire ai competenti organi di Governo per il rapido avviamento alla colonizzazione delle Terre dell'Impero.

« Per disporre fin da ora di fondamentali elementi di riferimento è opportuno che le dipendenti Unioni — dispone la Confederazione — raccolgano e vaghino accuratamente le domande delle famiglie di coloni e braccianti singoli che verranno recarsi in A. O., tenendo presente che pre-

Le deliberazioni

della Giunta Amministrativa

Nella seduta di venerdì, la Giunta Provinciale Amministrativa, presieduta da S. E. il Prefetto, ha preso le seguenti deliberazioni:

Affari approvati

Ripolito: Sussidio alla ditta Tavocchi per esercizio autocorriere. — **Forni Avoltri:** idem. — **Casarsa:** Vendita terreno alla capellania di Casarsa. — **Buia:** Pagamento emfiteo per abitazione ad indigeni. — **Budico:** Contributo alla Scuola di disegno. — **Anm. Provinciale:** Declassificazione strada provinciale « Triestina ». — **Aziano:** Riforma regolamento e pianura organica. — **San Giovanni di Pordenone:** Contributo alla Sala per servizio automobilistico. — **Ligosullo:** Contributo per vestizione giovani fascisti. — **Pulfero:** Costruzione mulattiera Casali Pradolino. — **Sutrio:** Sussidio all'Asilo infantile. — **Pinzano:** Rifusione spesa a Troiani per vertenza. — **Sedeigliano:** Contributo all'Asilo infantile. — **Cavazzo Carnico:** Sussidio alla Congregazione di Carità. — **Prato Carnico:** Parziale rimborso spesa di spedalità. — **Tarcento:** Spesa ricovero tubercolotici. — **Paularo:** Pagamento affitto alla indigente Sandri e sussidi ad indigeni. — **Trivignano, Pavia, Cervignano:** Assunzione metà spesa tubercolotici. — **San Daniele:** Modifiche al bilancio 1936. — **Gemona:** Congregazione di carità. Variazioni al bilancio. — **Udine:** Contributo adunata fanti in congedo. — **Sedeigliano:** Contributo alla Befana fascista. — **San Quirino:** Assicurazione beni mobili contro i furti. — **San Giorgio di Nogaro:** Premio di natalità alla guardia campestre. — **Maniago:** Concorso spessa per diploma benemerenzia all'insegnante Grillo. — **Ravascletto:** Spese per cura a domicilio di indigeni. — **San Giovanni al Natoson:** Sussidio all'infirma Elena Don. — **Sedeigliano:** Contributo all'E. O. A. — **Udine:** Spesa fornitura alloggi agli allievi R. Accademia di Modena. — **Bastignano:** Contributo al Comitato Comunale O.N.M.I. — **Tarcento:** Contributo all'O.N.B. — **Lusevera:** Contributo per servizio pompiersistico.

Deliberazioni varie

San Giovanni al Natoson: Aumento indennità trasporto al medico comunale (rinvia). — **Medojo:** Finanziamento lavori Casa Balilla (approva condizionatamente). — **Paluzza:** Finanziamento lavori Casa Balilla (rinvia). — **Azzano X:** Collocamento a riposo della levatrice Zaramani (rinvia). — **Cervignano:** Finanziamento lavori Casa Balilla (approva condizionatamente). — **Forni di Sopra:** Aumento quadriennale al medico comunale (rinvia). — **Precedeco:** Spesa lavori Casa Marinaretto (approva condizionatamente). — **Chiusaforte:** Assunzione metà spesa tubercolotici (rinvia). — **Dranichia:** Regolamento servizio economico (rinvia). — **Andria:** Mutuo lire 200 mila (parere favorevole). — **Chiusaforte:** Bilancio 1936 (parere favorevole). — **Forni Avoltri:** Liquidazione fattura al « Gazzettino » (rinvia).

In Tribunale

Udienza del 30 maggio 1936 XIV — Presidente: cav. dott. Serra — Giudici: cav. dott. Santomaso; cav. dott. Caputi — P. M. cav. dott. Dell'Antonio — Cancelliere: Musola.

Per contrabbando

Antonio Zanini di Antonio di anni 40 da Poccia per aver nel settembre scorso — detenuto 64 foglio di tabacco del peso di Kg. 3.700 di provenienza illecita, è stato condannato a 250 lire di multa fissa e lire 200 di multa proporzionale. (Dif. avv. Di Gaspero-Rizzi).

Luigi Feltrin di Giovanni di

anni 40 da Saicile per aver fabbricato senza autorizzazione, litri 1.500 di grappa, è stato punito a lire 26.90 di multa ed alla tassa relativa. (Dif. avv. Piccini).

Una sanguinosa controversia

Francesco Longo fu Gio. Batto d'anni 75 da Nimis e Giuseppe Tonchiera non andavano troppo d'accordo per ragioni inerenti alla fissazione di un confine fra le rispettive proprietà. Il 6 febbraio i due si incontrarono sul terreno contestato e dopo una vivace discussione vennero alle mani. La peggio toccò al Tonchiera il quale si ebbe un colpo di roncola alla mano sinistra; la ferita è guarita in otto giorni. Comparso in giudizio il Longo, imputato di lesione personale aggravata, è stato condannato a 4 mesi di reclusione; pena sospesa e non menzione. (Dif. avv. Di Gaspero-Rizzi).

IL GIORNO

31 maggio, domenica (193-314)

S. Petronilla, discepolo di S. Pietro. — Ss. Canziano e Canzianilla, ratti a quaresime, della nohle città degli Anici, maruzizzati col pedagogo Froto, sotto Diocleziano e Massimiano.

Diario astro
Domenica di Pentecoste. Vangelio: « Gesù promette la venuta dello Spirito consolatore, come diritti av venne, ed è narrato nella epistola odierna ».

La radio
Ore 20.15: « La morte di Frin », un atto, musica di Lodovico Rocca (Gruppo Roma). — Concerto della banda del Corpo Agenti di P. S. (Gruppo Milano). — Ore 22: « I compagni », un atto di Forzano, musica di Ricchetti (Gruppo Roma).

Farmacia di turno
Comessatti, via G. Mazzini, Colutta, piazza Garibaldi e Beltrame piazza Vittorio Emanuele (con servizio notturno permanente).

Trattoria Comunale
Mistura: pasta al sugo; pastina in brodo; vitello al forno; conioni.

Come nei romanzi

Uno sposo che sparisce

il giorno delle nozze

Dodici anni or sono Pietro Ellero d'anni 32, da Laipacco di Tricesimo, abbandonava il proprio paese e si stabiliva a Noisy in Francia e dopo qualche anno, sposava la parigina Louise Rénard, la quale gli ha regalato un figlio, Giacomo, ma non gli ha certamente dato la felicità coniugale alla quale egli aspirava. Così che, dopo qualche tempo, l'Ellero chiese ed ottenne divorzio motivato dalla cattiva condotta morale della donna; e se ne tornò a Laipacco, presso la mamma e la sorella Italia, alle quali affidò il figlioletto che aveva allora sei anni. Sistemate le cose, l'Ellero ritornò in Francia e continuò il proprio lavoro. Nel frattempo la Rénard contrasse relazione con Virgilio Alfeo Jogna da Forgnano col quale, nel luglio scorso, fece una apparizione in Friuli e precisamente in quel di Laipacco; quindi la « parigina » scompariva e rimaneva in scena lo Jogna, il quale — evidentemente indirizzato dalla Rénard — riusciva ad avvicinare a Laipacco la madre e la sorella dell'Ellero, entrando nelle loro buone grazie, tanto da divenire ufficialmente il fidanzato dell'Italia, alla quale si era presentato col nome di Alfredo Gianni.

Costui, ormai padrone della situazione, un bel giorno fissava la data delle nozze che dovevano essere celebrate a Gradisca di Spilimbergo. Alla vigilia dell'atteso avvenimento il bell'Alfredo o meglio Virgilio, sollecitava in casa dell'Italia gli ultimi preparativi per la cerimonia che doveva riuscire sontuosa; poi raccomandava all'Italia di essere puntuale, lei e tutti i parenti; egli avrebbe atteso tutta la comitiva a Spilimbergo, alla stazione ferroviaria. E Virgilio se n'andava — affermando di aver qualche cosetta da sbrigare ancora — con la motocicletta, portando seco il piccolo Giacomo il quale, incedente ed ignaro al pari della nonna e della zia — accolse con gioia l'invito.

All'indomani la Italia, Ellero, la mamma sua e tutti i parenti, una decina a più, smontavano alla stazione di Spilimbergo; di Alfredo, o meglio di Virgilio, nessuna traccia; né lì, né altrove. Solo allora cominciarono a balenare nella donzella e ai parenti il terribile sospetto, tramutati poi in dura realtà: l'ignobile gioco dell'Ellero, al fine di rapire il piccolo Giacomo. La giovane Italia tanto se ne accorava che doveva essere poco tempo dopo ricoverata all'ospedale psichiatrico.

Contro la Rénard ed il Jogna ha proceduto l'autorità giudiziaria e ieri si è avuto in Tribunale l'epilogo giudiziario della complicata faccenda. Lo Jogna e la « parigina », dichiarati responsabili e imputati di reato di minorenza dovranno scontare rispettivamente 2 anni e un anno di reclusione.

Lattivendole di via del Bon in contravvenzione

In seguito a prelievo dei vigili sanitari comunali e conseguente analisi chimica, sono state dichiarate in contravvenzione a denunciata alla autorità giudiziaria le lattivendole di via del Bon: Romana Del Gobbo in Zilli, Lina Novelli in Zilli, Caterina Saccacono in Missio, Antonia Zilli per vendita di latte dietoso di sostanze grasse; Testina Zilli fu Antonio per vendita di latte scremato e leggermente annacquato.

Giustizia

Corte d'Appello

Absoluzione di un commerciante di Castions

Si è svolta venerdì dinanzi alla Corte d'Appello di Trieste, la causa a carico di Giuseppe Tempo, negoziante di Castions di Strada. Il Tempo era imputato di avere venduto a Davide e Regina Codarin del granoturco destinato all'alimentazione, che si sarebbe, secondo l'accusa, manifestato nocivo in quanto avrebbe provocato una forma di avvelenamento a dei bambini, e la morte di alcuni animali domestici. Il Tribunale di Udine ritenne la sussistenza del reato, ma solo sotto il profilo colposo, escludendo il dolo. Rilevò cioè che la vendita delle sostanze deteriorate ebbe luogo per negligenza del Tempo, che non aveva con sufficiente cautela esaminata la qualità della merce posta in vendita. Lo condannò pertanto per questo fatto a mesi 4 di reclusione e lire 400 di multa col beneficio di legge. Appellò il Tempo contro la sentenza del Tribunale di Udine, e la Corte, preso atto del recesso di quella per il delitto di lesioni, in danno di Regina Codarin, assolse per questo capo il Tempo condannando la Codarin nelle spese. Accolse poi l'appello e assolse pure il Tempo dall'altra imputazione. Difendevano l'imputato gli avvocati Jona e Turoia di Trieste.

In Tribunale

Udienza del 30 maggio 1936 XIV — Presidente: cav. dott. Serra — Giudici: cav. dott. Santomaso; cav. dott. Caputi — P. M. cav. dott. Dell'Antonio — Cancelliere: Musola.

Per contrabbando

Antonio Zanini di Antonio di anni 40 da Poccia per aver nel settembre scorso — detenuto 64 foglio di tabacco del peso di Kg. 3.700 di provenienza illecita, è stato condannato a 250 lire di multa fissa e lire 200 di multa proporzionale. (Dif. avv. Di Gaspero-Rizzi).

Luigi Feltrin di Giovanni di

anni 40 da Saicile per aver fabbricato senza autorizzazione, litri 1.500 di grappa, è stato punito a lire 26.90 di multa ed alla tassa relativa. (Dif. avv. Piccini).

Una sanguinosa controversia

Francesco Longo fu Gio. Batto d'anni 75 da Nimis e Giuseppe Tonchiera non andavano troppo d'accordo per ragioni inerenti alla fissazione di un confine fra le rispettive proprietà. Il 6 febbraio i due si incontrarono sul terreno contestato e dopo una vivace discussione vennero alle mani. La peggio toccò al Tonchiera il quale si ebbe un colpo di roncola alla mano sinistra; la ferita è guarita in otto giorni. Comparso in giudizio il Longo, imputato di lesione personale aggravata, è stato condannato a 4 mesi di reclusione; pena sospesa e non menzione. (Dif. avv. Di Gaspero-Rizzi).

IL GIORNO

31 maggio, domenica (193-314)

S. Petronilla, discepolo di S. Pietro. — Ss. Canziano e Canzianilla, ratti a quaresime, della nohle città degli Anici, maruzizzati col pedagogo Froto, sotto Diocleziano e Massimiano.

Diario astro
Domenica di Pentecoste. Vangelio: « Gesù promette la venuta dello Spirito consolatore, come diritti av venne, ed è narrato nella epistola odierna ».

La radio
Ore 20.15: « La morte di Frin », un atto, musica di Lodovico Rocca (Gruppo Roma). — Concerto della banda del Corpo Agenti di P. S. (Gruppo Milano). — Ore 22: « I compagni », un atto di Forzano, musica di Ricchetti (Gruppo Roma).

Farmacia di turno
Comessatti, via G. Mazzini, Colutta, piazza Garibaldi e Beltrame piazza Vittorio Emanuele (con servizio notturno permanente).

Trattoria Comunale
Mistura: pasta al sugo; pastina in brodo; vitello al forno; conioni.

Comunicato

Urge che gli invitati alla gita

PADOVA — VICENZA — RECOARO con visita alla Fiera di Padova — ricevimento alla Fabbrica Birra «Itala Pilsen» e Regie Fonti Demaniali, nei giorni 13 e 14 giugno facciano le prenotazioni non oltre il 4 giugno presso la S.A.I.T.A. Piazza Veneto. — Telefono N. 514.

SPETTACOLI

Teatri

Puccini
(Compagnia D'Origlia - Palmi)
Fiammata. — Commedia L. tre atti di Henry Kistnermakers. Ore 21.

Cinematografi

Savoia
La gondola delle camere. — Dal celebre romanzo di Dekobra. Novità di grande successo. Fuori programma: La conquista di Addis Abeba. Ore 17.

Impero

Martì in pericolo. — Un film Warner Bros, originale, d'irresistibile comicità. La più brillante interpretazione di Kay Francis e George Brent. — « Interessanti visioni sulle operazioni in A.O. ». Ore 14.

Geochini

Il Dottor Soavete. Emozioni e avventure misteriose, dramma d'amore e di violenza nella interpretazione di Paul Muni. Novità di successo. Ore 14.

Rex

L'uomo invisibile. — Grande capolavoro con protagonisti Claude Rains, Gloria Stuart, e William Hargitan. « Giornale Luce ». Ore 20,30.

Trattenimenti

Sala Olimpia
Dalle ore 20: Ballo all'aperto. Arronamenti. Servizio tram. In caso di cattivo tempo si ballerà in sala. « Alle due Palme »

Oggi balla dalle ore 19,30 in poi. L'ottima orchestra Euterpe suonerà il suo vasto repertorio di balli moderni.

Dattilografa - Copista

Lavoro accurato - Prezzi miti
Si impartiscono lezioni di dattilografia a tariffa minima.
Via Balloni 10, 1° piano.

Phonola

afferma nuovamente la indiscussa superiorità della sua « Voce d'oro ».

Phonola

segno di ogni casa che ancora non possiede una radio
Ditta G. DE PUPPI
Via Mercatovecchio, 37
UDINE

La Ditta

Sommariva

si onora far conoscere alla distinta clientela che nelle gelaterie in VIA RIALTO — (Palazzo Uffici) e in VIA VITTORIO VENETO 8 tel. 6.46 ha sempre pronto un ricco assortimento di PASTICCERIA FRESCA

Gelati, Cassate, Spumoni

ecc. ecc. confezionati con prodotti genuini e scelti di primissima qualità.

Un servizio inappuntabile e prezzi modicissimi, senza alcun aumento eseguisce a domicilio ogni servizio di freschi.

CASA UNIFORMI FASCISTE

VIA CAVOUR 11 - UDINE

Divise Dopolavoristi

Divise sportive per Balilla

BANDIERE - LABARI - FIAMME

Il ristorante che pulisce FEGATO - STOMACO - INTESTINO, è solamente l'ACQUA MIRACOLOSA DI RECOARO.

Lunedì 1 Giugno

con l'apertura del nuovo e grandioso reparto

La Galleria Veneziana

praticherà a scopo

reclame per soli 3 giorni

i seguenti prezzi:

Lampade comodino infrangibili L. 7.90

Lussuosa lampada cordoniera camera letto 12.90

Occasione lampadario 4 fiamme 29.00

Servizi liquori 4.90

Servizi liquori cristallo Murano 7.90

Servizi bicchieri 13.90

Servizi bicchieri cristallo Murano 16.90

Servizio toletta 5.90

Servizio caffè porcellana 16.90

Borsette signora L. 3.90 in pelle L. 6.90

Vasto assortimento profumerie

Visitare la mostra interna

alla Galleria Veneziana per soli 3 giorni

Notizie e interessi della Provincia

Da Pordenone

Il saggio ginnico-sportivo

Oggi nel pomeriggio al Campo Sportivo del Littorio oltre duemila organizzati del Comitato comunale dell'O. N. B. di Pordenone parteciperanno all'8. saggio ginnico-sportivo. L'ammassamento dei giovani ginnasti avverrà nella Casa del Balilla da dove essi partiranno disposti in corteo alle ore 15.30 precise.

Sarà seguito il seguente percorso: Via Molinari, via Alfredo Oriani, piazzale XX Settembre, via Cesare Battisti, Corso Vittorio Emanuele, Viale Gorizia, via Capucini, e via Candiani. Al passaggio davanti al Monumento ai Caduti in guerra ed a quello dei Martiri fascisti le falangi delle giovani Camicie nera renderanno gli onori.

Alle ore 16.30 dopo la presentazione delle squadre il saggio alla voce e l'esecuzione da parte dei cori e degli atleti nazionali avrà inizio il saggio ginnico-sportivo. Alla fine la massa degli organizzati canterà l'inno imperiale e l'inno a Roma. La cittadinanza è invitata ad assistere a questo importante saggio della nostra giovinezza in camicia nera.

Nell'Istituto Filarmónico

D'altra sera si è svolta l'assemblea generale straordinaria dei soci dell'Istituto Filarmónico che in tre anni è stato rinsaldato economicamente e moralmente dall'opera solerte e fattiva del Commissario Prefettizio cav. rag. Enrico Casarini e dal Vice Segretario cav. Edmondo Pasquetti.

Per la parte artistica ha egregiamente operato il maestro cav. Giacomo Savini che i due Dirigenti dell'Istituto hanno saggiamente scelto a direttore. Il cav. Cosarini ha letto una esauriente relazione sull'attività svolta, nonché in rilievo la complessa difficoltà che si dovette superare per portare l'Istituto all'altezza richiesta dalle sue gloriose tradizioni e dal decoro cittadino.

Pose in rilievo altresì l'opera feconda e sapiente svolta dal maestro Savini che ha saputo infondere nuova vita tanto nella scuola di musica come nel corpo bandistico. Ringrazio per l'appoggio generosamente dato dal Comune e dal Fascio, dal Dopolavoro e da altri enti cittadini. Chiuse augurandosi che la bella istituzione possa salire a più alte mete ed elevando degnamente il pensiero alla memoria della Camicia Nera.

Lui Panegge, bandista, caduto valorosamente nel Tembien. Tutta l'assemblea in piedi ha tributato l'omaggio alla memoria dell'eroica Camicia Nera scomparsa, ed ha quindi applaudito vivamente la relazione.

È stato quindi rivolto all'unanimità un caldo voto di plauso al cav. rag. Cosarini, al cav. Pasquetti, al maestro cav. Savini ed a tutti i bandisti. Si è proceduto infine alla nomina delle cariche sociali spettanti per statuto ai soci poiché la nomina degli altri è riservata come è noto al Comune di Pordenone ed al Comitato Veneziano.

Risultarono eletti i seguenti signori: Leone Antonino, rag. Enrico Pilosio, Cornelio Adami, Enrico Scriverne e Giacomo Palleva; sindaco Leonida Polese.

La festa dei carabinieri

Domane prossima, festa dello Statuto, i carabinieri in congedo pordenonesi celebreranno la festa dell'Arma che ha luogo il 5 giugno. A questo scopo dopo la rivista dello Statuto essi si ritroveranno alla loro sede.

Onorificenze

Sono stati diste insigniti della croce di cavaliere della Corona d'Italia il cap. barone Vittorio Moro, il cap. Alfonso Moscati, il primo tenente d'amministrazione Emilio Nizzola ed il maresciallo capo Agostino Foscarini, appartenenti al Regg. Cavallerigieri di Saluzzo. Congratulazioni.

Gli atleti del Fascio Giovanile

La squadra atletica del Fascio Giovanile di Combattimento si reca oggi ad Oderzo per partecipare ad una importante competizione atletica. Auguri di una buona affermazione.

Vittoria Ippica

Alle gare ippiche di resistenza «Principessa Iolanda di Bergamo» svoltesi su di un percorso di duecento chilometri da Milano a Torino il cavallo «Raz» del cav. cap. Alfonso Moscati del Saluzzo è giunto secondo, montato dal sottotenente Ceci. Congratulazioni.

Al cinema "Don Bosco"

Questa sera al Cinema del Collegio Don Bosco si proietterà il film «La Madonna Nera» che rivela episodi della vita del popolo polacco durante la guerra europea.

Un lieto successo

«Amo te sola» il bellissimo film interpretato da Milly e De Sica è da una eletta schiera di valorosi artisti nostri ha incontrato il più schietto e vivo successo. Una delicata ed affascinante vicenda d'amore su sfondo patriottico ci raccontava con grazia la commedia di Nando Vitali «Il gatto in cantina», e qui la troviamo ridotta da Mattoli per lo schermo in maniera così arguta e fedele che non poteva non piacere al pubblico. Oggi si replica al «Licinio».

Contravvenzione al foglio di via

Certa Anna Di Lenardo fu Simeone da Resia, d'anni 21, è stata dal locale Commissario di

P. S. arrestata e denunciata per contravvenzione al foglio di via obbligatorio.

Farmacia di turno

Da oggi e per tutta la settimana entrante farà servizio di turno la farmacia Fabbro sita in corso Garibaldi.

FIUME VENETO

Premi di natalità

A cura dell'E. O. A. Provinciale sono stati distribuiti i seguenti premi di natalità: Virginio Santin, L. 200; Rosa Gobbo, 100; Angelo Bortolin, 150; Giovanni Muzzatti, 150; Antonio Santarossa, 100.

Le "fedi", d'acciaio

Presso la Sede del Fascio sono arrivate le fedi d'acciaio ed apposti incaricati provvederanno alla distribuzione.

La festa ginnastica dell'Opera Balilla

Oggi, sul campo sportivo delle scuole comunali, si svolgerà la tanto attesa festa dell'O.N.B. Il presidente del Comitato comunale, coadiuvato dagli insegnanti, ha preparato accuratamente in questi ultimi giorni gli organizzati per la certa buona riuscita della festa.

AVIANO

Contravvenzioni

Sono stati posti in contravvenzione dei Carabinieri perché transitavano in bicicletta senza anaie; Vittorio Busetto, Giordano Forestali e Giuseppe Capovilla.

Ruoli in pubblicazione

Il Commissario Prefettizio avverte che, a tutti gli effetti di legge, il ruolo principale delle imposte e tasse comunali per l'anno 1936 trovandosi depositato presso la Segreteria per la durata di giorni otto continui a disposizione di chiunque voglia prenderne visione.

CIVIDALE

La festa ginnastica dell'Opera Balilla

Oggi nel pomeriggio, alle ore 16.30 precise, sul vasto campo sportivo comunale di via Roma, si svolgerà l'annuale saggio ginnico-sportivo degli organizzati dell'O. N. B. Balilla. Ecco il programma della manifestazione:

- 1) Presentazione delle squadre
- 2) Canto
- 3) Esercizio obbligatorio anno XIV per Balilla e Piccola Italiana
- 4) Tiro del giavellotto per Avanguardisti
- 5) Ginnasti minuscoli. Esercizi ritmici per pre Balilla
- 6) Esercizio obbligatorio per Avanguardisti
- 7) Salto con asta per Avanguardisti
- 8) Esercizio con clavette per Giovanni Italiani
- 9) Esercizio per Avanguardisti moschettieri
- 10) Tiro del giavellotto per Giovanni Italiani
- 11) Esercizio obbligatorio per Giovanni Italiani
- 12) Figurezioni atletiche per Avanguardisti.

Alcuni esercizi saranno eseguiti con accompagnamento musicale della Banda del 56° Reggimento Fanteria e dell'Istituto Orfani di Guerra. L'ingresso al campo è libero e numerosi posti a sedere saranno messi a disposizione del pubblico.

Tiro a segno

Oggi nel pomeriggio, il poligono di tiro, resta aperto ai soci per esercitazioni ordinarie.

Cinema teatro A. Ristori

Da ieri, al Cinema Teatro comunale «A. Ristori» viene proiettato il film «Sulle ali della canzone» con Grace Moore. L'interessante film ha incontrato il favore del pubblico. Oggi nel pomeriggio spettacolo continuato. Precederà un importante documentario Luce con visioni dell'A. O.

Farmacia di turno

Oggi domenica e per tutta la settimana entrante, presterà servizio di turno la farmacia del dr. M. Chittaro, sita in Corso Vittorio Emanuele.

Ballo a Zamier

Oggi nel pomeriggio, si svolgerà in Zamier di Siregna, l'annuale tradizionale festa da ballo su piattaforma. Suonerà l'Orchestra del Sindacato Orchestrale cividalese diretta dal maestro Bruno Cantarutti.

Il mercato

Il mercato di ieri è stato animato. I prezzi non hanno subito variazioni da quelli praticati l'altra settimana. Affollatissimo il foro boario, ove sono stati conclusi numerosissimi affari.

GONARS

I festeggiamenti per l'inaugurazione del monumento

Si è riunito nella sala delle adunanze del Municipio il Comitato per i festeggiamenti pro inaugurazione del Monumento ai Caduti in guerra. Il presidente dopo avere brevemente riferito sul lavoro compiuto fino ad oggi, ha posto all'approvazione del Comitato il seguente programma:

- 28 giugno 1936, ore 7: sveglia suonata da distinta banda; ore 8: apertura della Pesca; ore 9: Messa in suffragio dei gloriosi Caduti; ore 10: inaugurazione del monumento.
- Pomeriggio: ore 17, assalto all'altare della cucina. Nella serata concerto musicale.

29 giugno. — Continuazione della pesca di beneficenza. — Pomeriggio: ore 15, grande corsa ciclistica a cronometro per dilettanti. Percorso km. 60 col seguente itinerario: Gonars, castioni di Strada, Muzana, S. Giorgio di Nogaro, Castello, Fauglis, Gonars da ripetersi due volte. La tassa di iscrizione alla corsa è fissata in lire 3. Sono fissati i seguenti premi in danaro: I. premio lire 100, II. lire 70, III. lire 50, IV. lire 40, V. lire 30. Alle gare suddette seguirà concerto bandistico. Chiuderanno i festeggiamenti grandi fuochi artificiali.

La pesca di beneficenza sarà aperta nella mattinata di domenica e chiusa lunedì alle ore 24, e ricca di oltre 3500 premi, fra cui risaltano una camera arredata, una armonica, tre biciclette, attrezzi rurali, opere d'arte fra i numerosi doni spiccano quelli pervenuti da S. A. R. il Duca d'Aosta da vari Ministri e da altri generosi obtori del paese e di fuori.

S. DANIELE

In Duomo

Stamane, alle ore 8, sarà amministrata la Prima Comunione a 50 fanciulli e fanciulle e la Comunione solenne ad altri 70. Alle ore 11 dopo la messa solenne, si svolgerà la processione di Pentecoste, che, partendo dal Duomo,

percorrerà questo itinerario:

Piazza Vittorio Emanuele — via Garibaldi — piazza Dante — piazzale Carlo Cattaneo — via Andreuzzi — piazza Pellegri — via Roma — piazza Vittorio Emanuele e di ritorno in Duomo.

Beneficienza

Il capo zona dell'Unione provinciale fascista dei lavoratori dell'Agricoltura, eseguendo le disposizioni impartite dalla superiore Unione, accoglie le donazioni delle famiglie di coloni e braccianti agricoli singoli, residenti nei Comuni del Mandamento di S. Daniele, che intendono trasferirsi in Africa Orientale.

L'ufficio, sito in via Garibaldi, 9, è aperto al pubblico interessato alla bisogna il mercoledì ed il sabato dalle ore 8 alle 12.

Farmacia di turno

Oggi, domenica, e per tutta la settimana entrante, farà servizio di turno la farmacia del dottor Cosmi, sita in via Sottogaro.

Al cinema T. Ciconi

Oggi 31, alle ore 18 e 21 «Wunder Bar» con Al Jolson — Hay Francis — Dolores del Rio — Riccardo Cortez — Dick Powell e film Luce.

Beneficienza

In memoria della compianta signora Rosa Travisanuto ved. De Marco, alla locale Congregazione di Carità sono pervenute le seguenti offerte: famiglia De Marco lire 100; dipendenti della Ditta De Marco lire 50; Società Fermentaria Friulana lire 20; signor Giovanni Tomat ha versato lire 20 all'Asilo Monumento.

Nella Boccifolia

I giocatori Mores Calisto e Colonnello Celeste, alla gara svoltasi a Valvasone si sono piazzati al primo posto.

Festa all'aperto

Oggi domenica, in occasione della risorta sagra di S. Giovanni, Eremita, sulle colline del Tagliamento, in detta località, alle ore 14 inizierà un ballo pubblico su vasta piattaforma. Suonerà l'orchestra «La Giovannissima».

Il circo Zoppè

Nel piazzale dei divertimenti ha piantato la tenda il noto Circo equestre Zoppè che ieri sera, alla presenza di numeroso pubblico ha dato la sua prima rappresentazione. Oggi altri attrattori spettacoli.

Un infortunio

L'operaio Alfonso Baldan fu Angelo di anni 35 di Sira, alle dipendenze della Ditta di B. Orio, si stringeva la mano destra in una morsa. Ricoverato al nostro ospedale, è stato giudicato guaribile in giorni 15.

S. GIORGIO della Rich.

Caduti in A. O.

In memoria di Mattia De Candido

La solenne glorificazione del sergente Mattia De Candido, caduto in A. O., già annunciata dal giornale, ha avuto uno svolgimento veramente imponente. Dopo la cerimonia una giornata di fierà passione per questo suo figlio immolato per un ideale di civiltà e di grandezza nella lontana terra etiopica. Intorno alla madre, degna nel suo virile dolore della nuova generazione del Littorio, si sono strette tutte le autorità della zona e del Comune con le bande, i gariboldini, le organizzazioni e tutta la popolazione. Non facciamo nomi perché con il rappresentante di S. E. il Prefetto e con l'ispettore di zona, in rappresentanza del Vice federale, abbiamo notato tutti i gerarchi e le rappresentanze di S. Giorgio dei Comuni vicini e di quelli del Mandamento. Dopo la cerimonia religiosa celebrata dal parroco di Domains con la assistenza dei sacerdoti del Comune, le formazioni si sono disposte in quadrato intorno al monumento, dove il paravento di zona ha evocato la figura del Caduto e la cerimonia del sacrificio, il rito fascista e la sfilata delle organizzazioni hanno concluso la cerimonia.

Crediamo di rendere doveroso omaggio alla memoria del serg. De Candido riportando alcuni brani di una lettera da lui inviata nel dal agosto 1935 dall'A. O. ad un amico. È un testamento spirituale

percorrerà questo itinerario: Piazza Vittorio Emanuele — via Garibaldi — piazza Dante — piazzale Carlo Cattaneo — via Andreuzzi — piazza Pellegri — via Roma — piazza Vittorio Emanuele e di ritorno in Duomo.

Beneficienza

Il capo zona dell'Unione provinciale fascista dei lavoratori dell'Agricoltura, eseguendo le disposizioni impartite dalla superiore Unione, accoglie le donazioni delle famiglie di coloni e braccianti agricoli singoli, residenti nei Comuni del Mandamento di S. Daniele, che intendono trasferirsi in Africa Orientale.

Farmacia di turno

Oggi, domenica, e per tutta la settimana entrante, farà servizio di turno la farmacia del dottor Cosmi, sita in via Sottogaro.

Al cinema T. Ciconi

Oggi 31, alle ore 18 e 21 «Wunder Bar» con Al Jolson — Hay Francis — Dolores del Rio — Riccardo Cortez — Dick Powell e film Luce.

Beneficienza

In seguito a disposizioni della Unione Provinciale Sindacati Fascisti della Agricoltura, il Segretario di zona è stato autorizzato a ricevere le donazioni di famiglie di coloni e di singoli braccianti agricoli, residenti nei Comuni del Mandamento di Tarcento, che intendono trasferirsi in Africa Orientale.

Beneficienza

Per onorare la memoria del compianto sig. Guglielmo Boreati,

Beneficienza

Il capo zona dell'Unione provinciale fascista dei lavoratori dell'Agricoltura, eseguendo le disposizioni impartite dalla superiore Unione, accoglie le donazioni delle famiglie di coloni e braccianti agricoli singoli, residenti nei Comuni del Mandamento di S. Daniele, che intendono trasferirsi in Africa Orientale.

Farmacia di turno

Oggi, domenica, e per tutta la settimana entrante, farà servizio di turno la farmacia del dottor Cosmi, sita in via Sottogaro.

Al cinema T. Ciconi

Oggi 31, alle ore 18 e 21 «Wunder Bar» con Al Jolson — Hay Francis — Dolores del Rio — Riccardo Cortez — Dick Powell e film Luce.

Beneficienza

In seguito a disposizioni della Unione Provinciale Sindacati Fascisti della Agricoltura, il Segretario di zona è stato autorizzato a ricevere le donazioni di famiglie di coloni e di singoli braccianti agricoli, residenti nei Comuni del Mandamento di Tarcento, che intendono trasferirsi in Africa Orientale.

Farmacia di turno

Oggi, domenica, e per tutta la settimana entrante, farà servizio di turno la farmacia del dottor Cosmi, sita in via Sottogaro.

Al cinema T. Ciconi

Oggi 31, alle ore 18 e 21 «Wunder Bar» con Al Jolson — Hay Francis — Dolores del Rio — Riccardo Cortez — Dick Powell e film Luce.

Beneficienza

Il capo zona dell'Unione provinciale fascista dei lavoratori dell'Agricoltura, eseguendo le disposizioni impartite dalla superiore Unione, accoglie le donazioni delle famiglie di coloni e braccianti agricoli singoli, residenti nei Comuni del Mandamento di S. Daniele, che intendono trasferirsi in Africa Orientale.

Farmacia di turno

Oggi, domenica, e per tutta la settimana entrante, farà servizio di turno la farmacia del dottor Cosmi, sita in via Sottogaro.

Al cinema T. Ciconi

Oggi 31, alle ore 18 e 21 «Wunder Bar» con Al Jolson — Hay Francis — Dolores del Rio — Riccardo Cortez — Dick Powell e film Luce.

Beneficienza

In seguito a disposizioni della Unione Provinciale Sindacati Fascisti della Agricoltura, il Segretario di zona è stato autorizzato a ricevere le donazioni di famiglie di coloni e di singoli braccianti agricoli, residenti nei Comuni del Mandamento di Tarcento, che intendono trasferirsi in Africa Orientale.

Farmacia di turno

Oggi, domenica, e per tutta la settimana entrante, farà servizio di turno la farmacia del dottor Cosmi, sita in via Sottogaro.

Al cinema T. Ciconi

Oggi 31, alle ore 18 e 21 «Wunder Bar» con Al Jolson — Hay Francis — Dolores del Rio — Riccardo Cortez — Dick Powell e film Luce.

Beneficienza

Il capo zona dell'Unione provinciale fascista dei lavoratori dell'Agricoltura, eseguendo le disposizioni impartite dalla superiore Unione, accoglie le donazioni delle famiglie di coloni e braccianti agricoli singoli, residenti nei Comuni del Mandamento di S. Daniele, che intendono trasferirsi in Africa Orientale.

Farmacia di turno

Oggi, domenica, e per tutta la settimana entrante, farà servizio di turno la farmacia del dottor Cosmi, sita in via Sottogaro.

Al cinema T. Ciconi

Oggi 31, alle ore 18 e 21 «Wunder Bar» con Al Jolson — Hay Francis — Dolores del Rio — Riccardo Cortez — Dick Powell e film Luce.

Beneficienza

In seguito a disposizioni della Unione Provinciale Sindacati Fascisti della Agricoltura, il Segretario di zona è stato autorizzato a ricevere le donazioni di famiglie di coloni e di singoli braccianti agricoli, residenti nei Comuni del Mandamento di Tarcento, che intendono trasferirsi in Africa Orientale.

Farmacia di turno

Oggi, domenica, e per tutta la settimana entrante, farà servizio di turno la farmacia del dottor Cosmi, sita in via Sottogaro.

Al cinema T. Ciconi

Oggi 31, alle ore 18 e 21 «Wunder Bar» con Al Jolson — Hay Francis — Dolores del Rio — Riccardo Cortez — Dick Powell e film Luce.

Beneficienza

Il capo zona dell'Unione provinciale fascista dei lavoratori dell'Agricoltura, eseguendo le disposizioni impartite dalla superiore Unione, accoglie le donazioni delle famiglie di coloni e braccianti agricoli singoli, residenti nei Comuni del Mandamento di S. Daniele, che intendono trasferirsi in Africa Orientale.

Farmacia di turno

Oggi, domenica, e per tutta la settimana entrante, farà servizio di turno la farmacia del dottor Cosmi, sita in via Sottogaro.

Al cinema T. Ciconi

Oggi 31, alle ore 18 e 21 «Wunder Bar» con Al Jolson — Hay Francis — Dolores del Rio — Riccardo Cortez — Dick Powell e film Luce.

Beneficienza

Il capo zona dell'Unione provinciale fascista dei lavoratori dell'Agricoltura, eseguendo le disposizioni impartite dalla superiore Unione, accoglie le donazioni delle famiglie di coloni e braccianti agricoli singoli, residenti nei Comuni del Mandamento di S. Daniele, che intendono trasferirsi in Africa Orientale.

Beneficienza

Il capo zona dell'Unione provinciale fascista dei lavoratori dell'Agricoltura, eseguendo le disposizioni impartite dalla superiore Unione, accoglie le donazioni delle famiglie di coloni e braccianti agricoli singoli, residenti nei Comuni del Mandamento di S. Daniele, che intendono trasferirsi in Africa Orientale.

Farmacia di turno

Oggi, domenica, e per tutta la settimana entrante, farà servizio di turno la farmacia del dottor Cosmi, sita in via Sottogaro.

Al cinema T. Ciconi

Oggi 31, alle ore 18 e 21 «Wunder Bar» con Al Jolson — Hay Francis — Dolores del Rio — Riccardo Cortez — Dick Powell e film Luce.

Beneficienza

In seguito a disposizioni della Unione Provinciale Sindacati Fascisti della Agricoltura, il Segretario di zona è stato autorizzato a ricevere le donazioni di famiglie di coloni e di singoli braccianti agricoli, residenti nei Comuni del Mandamento di Tarcento, che intendono trasferirsi in Africa Orientale.

Farmacia di turno

Oggi, domenica, e per tutta la settimana entrante, farà servizio di turno la farmacia del dottor Cosmi, sita in via Sottogaro.

Al cinema T. Ciconi

Oggi 31, alle ore 18 e 21 «Wunder Bar» con Al Jolson — Hay Francis — Dolores del Rio — Riccardo Cortez — Dick Powell e film Luce.

Beneficienza

Il capo zona dell'Unione provinciale fascista dei lavoratori dell'Agricoltura, eseguendo le disposizioni impartite dalla superiore Unione, accoglie le donazioni delle famiglie di coloni e braccianti agricoli singoli, residenti nei Comuni del Mandamento di S. Daniele, che intendono trasferirsi in Africa Orientale.

Farmacia di turno

Oggi, domenica, e per tutta la settimana entrante, farà servizio di turno la farmacia del dottor Cosmi, sita in via Sottogaro.

Al cinema T. Ciconi

Oggi 31, alle ore 18 e 21 «Wunder Bar» con Al Jolson — Hay Francis — Dolores del Rio — Riccardo Cortez — Dick Powell e film Luce.

Beneficienza

Il capo zona dell'Unione provinciale fascista dei lavoratori dell'Agricoltura, eseguendo le disposizioni impartite dalla superiore Unione, accoglie le donazioni delle famiglie di coloni e braccianti agricoli singoli, residenti nei Comuni del Mandamento di S. Daniele, che intendono trasferirsi in Africa Orientale.

Farmacia di turno

Oggi, domenica, e per tutta la settimana entrante, farà servizio di turno la farmacia del dottor Cosmi, sita in via Sottogaro.

Al cinema T. Ciconi

Oggi 31, alle ore 18 e 21 «Wunder Bar» con Al Jolson — Hay Francis — Dolores del Rio — Riccardo Cortez — Dick Powell e film Luce.

Beneficienza

Il capo zona dell'Unione provinciale fascista dei lavoratori dell'Agricoltura, eseguendo le disposizioni impartite dalla superiore Unione, accoglie le donazioni delle famiglie di coloni e braccianti agricoli singoli, residenti nei Comuni del Mandamento di S. Daniele, che intendono trasferirsi in Africa Orientale.

Farmacia di turno

Oggi, domenica, e per tutta la settimana entrante, farà servizio di turno la farmacia del dottor Cosmi, sita in via Sottogaro.

Al cinema T. Ciconi

Oggi 31, alle ore 18 e 21 «Wunder Bar» con Al Jolson — Hay Francis — Dolores del Rio — Riccardo Cortez — Dick Powell e film Luce.

Beneficienza

Il capo zona dell'Unione provinciale fascista dei lavoratori dell'Agricoltura, eseguendo le disposizioni impartite dalla superiore Unione, accoglie le donazioni delle famiglie di coloni e bracc

Ultime notizie e informazioni

La mossa dell'Argentina e le diverse interpretazioni

Roma, 30. Nel campo internazionale delle discussioni giornalistiche e dei dibattiti diplomatici un elemento nuovo è offerto dalla mossa dell'Argentina...

La mossa dell'Argentina è diversamente interpretata e commentata dalla stampa internazionale. Alcuni giornali vedono in essa una manovra per facilitare la soppressione delle sanzioni...

Comita è la signora Taboussi, che nell'ordine, assicura che la decisione dell'Argentina scemola assolutamente i progetti di Parigi e di Londra, e anche certamente quelli di Roma, tanto che taluni (?) si chiedono se ciò non inciderà in definitiva il Governo italiano ad offrire, in cambio della soppressione delle sanzioni, precise promesse di collaborazione europea.

Pin, seri e meno settari scrittori assegnano invece l'interesse dell'Argentina come un atto opportuno, quale che ne siano i motivi, per costringere la Lega ad uscire dall'attuale vicolo cieco.

A tutt'oggi non si può tuttavia specificare con sicurezza nulla sulla portata del fatto argentino e sulle intenzioni che lo hanno originato. Non si diceva ieri sera, che la delegazione argentina abbia chiesto formalmente l'iscrizione all'ordine del giorno di tre punti, ossia: questione della abolizione delle sanzioni, riconoscimento della sovranità italiana sull'Etiopia e riforma della Lega. Ma è comunque evidente che se l'assemblea sarà convocata i tre argomenti verranno in discussione.

Questi argomenti sono bene accolti nei circoli societari, ove si difende il diritto della più alta autorità della Lega e la famosa equaglianza fra gli Stati. Ma nessuno riesce a spiegare perché il comitato di coordinamento, in cui pure sono rappresentati tutti i membri della Società delle Nazioni, non avrebbe salvaguardato abbastanza il diritto di far presente il proprio parere sulle decisioni da prendere circa la continuazione o meno dell'assedio economico contro l'Italia a guerra finita.

Il fatto è che il sanzionismo ritiene di poter così meglio alimentare la campagna anti-italiana e sollevare il pronunciamento dei piccoli Stati, che si ostinano a confondere il caso etiopico col problema della loro sicurezza, contro il riconoscimento di una conquista territoriale.

Con la discussione in seno all'assemblea si spera infatti di poter più efficacemente lottare contro l'abolizione delle sanzioni, abbandonando il problema con quello del riconoscimento della sovranità italiana sull'Etiopia.

E' però prevedibile che le cose non andranno così lisce come credono questi elementi ultranazionisti, e che nella prossima assemblea essi dovranno affrontare un'aspra battaglia con coloro che ritengono ormai giunto l'ultimo momento utile per opporsi allo sfacelo europeo.

Un monumento alla marina da guerra inaugurato da Hitler

Berlino, 30. Alla presenza del Cancelliere è stato oggi a mezzogiorno inaugurato a Laboe, presso Kiel, un monumento alla Marina da guerra tedesca.

Il capo delle forze navali del Reich ammiraglio Raeder, e l'am-

miraglio Von Trotha che diresse la sanguinosa battaglia dello Skagerrak, svoltesi esattamente venti anni orsono, fra la flotta tedesca e la britannica, hanno esaltato il sacrificio dell'eroe del mare ed affermato che la Marina da guerra tedesca, fedele alle sue gloriose tradizioni saprà adempire il compito assegnato dal Führer in difesa della Nazione.

Tè, pranzi e colazioni a Tafari a Gibilterra

Gibilterra, 30. Il signor Tafari sarà ospite stamane del comandante della corazzata «Hood», e sarà poi a colazione sulla «Rodney», presso l'ammiraglio sir Roger Backhouse, comandante della flotta metropolitana.

Per il pomeriggio è invitato per il tè dal contrammiraglio Pigon, comandante della base di Gibilterra.

Il Convegno nazionale dei Consorzi agrari

Roma, 30. A palazzo Margherita ha avuto luogo il primo Convegno Nazionale dei Consorzi agrari, promosso dall'Ente Nazionale Fascista della Cooperazione e dalla Federazione Italiana Consorzi Agrari. Al convegno parteciparono tutti i consorzi agrari imberati e le cooperative per gli acquisti e le vendite dei prodotti agricoli.

L'adunata si è aperta col saluto al Duce, ordinato dall'on. Malsaradi, cui ha risposto entusiastico l'Av. Nelli dei numerosi intervenuti.

Ha preso per primo la parola l'on. Muzzarini che dopo aver portato un caloroso saluto al Ministro, al rappresentante del Partito e alle autorità e personalità ha riferito che la Confederazione degli agricoltori in perfetta intesa con l'Ente della Cooperazione considera i Consorzi Agrari come organismi fondamentali del movimento economico nel settore agricolo. E' compito speciale della Confederazione di questi organismi, renderli sempre più agili e potenti soprattutto per le vendite collettive dei prodotti utili alla agricoltura.

Il sen. Tournon presidente della Federazione Consorzi Agrari affermò che il convegno attuale che riassume e suggerisce i convegni provinciali ed interprovinciali che la Federazione ha tenuto in questi ultimi tempi, per approfondire lo studio di tutti i principali problemi interessanti la cooperazione agricola, raccoglie tutti i dirigenti della attività cooperativa agricola, gente solida, sana, che assiste i produttori nella loro duratura fatica volta al conseguimento del maggior potenziamento della economia nazionale.

Successivamente l'on. Fabbrici ha illustrato la efficacia e la efficienza del movimento cooperativo agricolo ed in particolare dei consorzi agrari. Rivolse un deferente saluto alla memoria di Arnaldo Mussolini, che nel palazzo Margherita aveva la sua stanza di lavoro e che dedicò tutta la sua vita a beneficio dell'agricoltura (tutti gli intervenuti in piedi si associarono al commosso omaggio).

Il sen. Fabbrici proseguì rilevando che l'Ente della cooperazione oltre che con le due Confederazioni ha stabilito la più perfetta collaborazione anche con la Federazione Italiana dei Consorzi Agrari, organizzazione saldissima che può dare a tutti i Consorzi la più grande assistenza, potenziamento sempre più l'attività. Dopo avere accennato alla iniziativa presa di inviare una missione in A. O. per consolidare gli organismi agrari esistenti ed iniziare sollecitamente lo studio di tutti i principali problemi agricoli del nuovo Impero, ha terminato vivamente applaudito affermando che i cooperatori hanno un solo desiderio: di essere come sempre agli ordini del Capo per contribuire al potenziamento della agricoltura italiana.

Si è poi levato a parlare l'on. Malsaradi il quale recò agli intervenuti il saluto del Vice Segretario e del Direttore del Partito. Aggiunse che il Partito segue con interesse e simpatia l'azione della Federazione dei consorzi agrari, la quale sta a testimoniare come la categoria agricola abbiano trovato finalmente il senso del collettivismo, abbiano trovato in se stesse quello spirito di solidarietà che è condizione essenziale per servire ogni giorno di più la causa della potenza politica ed economica della Patria. Terminò applaudendo il lavoro dell'importante convegno.

Quindi il direttore generale della Federazione gr. uff. Pareschi ha sintetizzato illustrato la fervida efficienza dell'Ente che comprende 350 consorzi agrari. Nel campo delle vendite collettive i consorzi agrari sono dimostrati, strettamente validi e disposti ad avviare finalmente il servizio dell'economia nazionale. In brevissimo tempo essi hanno affrontato una organizzazione imponente per l'ammasso di circa otto milio-

Ufficiale giapponese assassinato a Pechino

Pechino, 30. Le autorità giapponesi hanno chiesto all'Ambasciatore della Gran Bretagna di fare una inchiesta immediata sull'uccisione dell'ufficiale giapponese Kiseju Sasakj. L'ufficiale venne trovato martedì colpito da ferite mortali all'esterno di un caffè e portava l'uniforme al momento della sua morte. Era addetto al ministero della difesa del Manchukuo e temporaneamente distaccato a Pechino.

Il passo giapponese fu fatto verbalmente all'Ambasciata d'Inghilterra. Le autorità hanno pubblicato una dichiarazione secondo la quale il Sasakj era stato ucciso in una rissa con un gruppo di soldati inglesi, che dice il documento, si sarebbero abbandonati il 29 maggio scorso ad attacchi contro i giapponesi nel caffè della città.

Una visita di Schacht a Belgrado, Sofia, Atene

Belgrado, 30. Il «Wreme» annuncia che il Governatore della banca tedesca Schacht, nella prima quindicina di giugno, dopo Budapest visiterà Belgrado, Sofia ed Atene per restituire la visita fattagli dai governatori delle banche nazionali delle capitali menzionate.

Un moto insurrezionale scoppiato al Paraguay

Buenos Aires, 30. Secondo informazioni provenienti da Montevideo e dalla frontiera Paraguaiano-Argentina delle truppe rivoluzionarie marciarono su Assuncion ed avrebbero circondato parecchi distaccamenti di truppa governativa.

L'odissea di una nave con uno sciagurato carico

Londra, 30. La nave «Santa Maria», col suo carico di munizioni destinato all'Abissinia, continua a perorare i mari senza riuscire a liberarsi di questo sciagurato carico. Secondo la «Reuter» la «Santa Maria» è arrivata nella Schelda ed ha gettato le ancore a poche miglia a nord di Anversa, ma sembra che le autorità belghe non le consentano di scaricare le sue armi.

Naufreghi dell'«Hogstad», salvati da una nave tedesca

Oslo, 30. La stazione marconigrafica di Haugensund ha ricevuto un messaggio proveniente dal proscafo tedesco «Helene», che annuncia d'aver trovato un canotto di salvataggio del proscafo «Hogstad». Il bordo del canotto erano sei uomini uno dei quali morto. L'«Helene» ha preso a bordo i superstiti.

La Fiera di Padova si aprirà il 7 giugno

Roma, 30. Il Ministero delle Corporazioni ha visto della particolare festività assunta dalla 18.ª Fiera di Padova ha concesso che la tradizionale data di effettuazione della fiera stessa sia anticipata al sette giugno p. v. La Fiera si chiuderà il 24 giugno.

La divisa estiva degli organizzati del P.N.F.

Roma, 30. Il Vice Segretario del P. N. F. ha disposto che con il primo giugno XIV sia adottata la divisa estiva per tutti gli iscritti nelle organizzazioni del P.N.F.

Solenne rito in S. Pietro per l'80° genellaco di Pio XI

Roma, 30. In occasione dell'ottantesimo compleanno del Pontefice, donatissimo si svolgerà l'annuale Cappella Papale in San Pietro. Celebrerà il Cardinale Granito Pignatelli di Belmonte. Al termine della cerimonia Pio XI impartirà la benedizione dal podio eretto presso la Confessione.

Accordo nippo-manceas contro i prodotti australiani

Tokio, 29. E' stata decisa la collaborazione nippo-manceas contro i prodotti australiani e i Ministri delle Finanze e degli Esteri hanno coordinato il lavoro necessario alla costituzione del fronte anti-australiano. Il Governo giapponese ha deciso di intensificare la colonizzazione dell'isola di Formosa.

Le Filippine si armano

Manilla, 30. Il generale Mac Arthur intervistato annuncia che le Filippine sotto l'egida degli Stati Uniti si preparano gradualmente ad una difesa sufficiente a stroncare ogni tentativo di invasione.

Una visita di Schacht a Belgrado, Sofia, Atene

Belgrado, 30. Il «Wreme» annuncia che il Governatore della banca tedesca Schacht, nella prima quindicina di giugno, dopo Budapest visiterà Belgrado, Sofia ed Atene per restituire la visita fattagli dai governatori delle banche nazionali delle capitali menzionate.

Un moto insurrezionale scoppiato al Paraguay

Buenos Aires, 30. Secondo informazioni provenienti da Montevideo e dalla frontiera Paraguaiano-Argentina delle truppe rivoluzionarie marciarono su Assuncion ed avrebbero circondato parecchi distaccamenti di truppa governativa.

L'odissea di una nave con uno sciagurato carico

Londra, 30. La nave «Santa Maria», col suo carico di munizioni destinato all'Abissinia, continua a perorare i mari senza riuscire a liberarsi di questo sciagurato carico.

Naufreghi dell'«Hogstad», salvati da una nave tedesca

Oslo, 30. La stazione marconigrafica di Haugensund ha ricevuto un messaggio proveniente dal proscafo tedesco «Helene», che annuncia d'aver trovato un canotto di salvataggio del proscafo «Hogstad».

La Fiera di Padova si aprirà il 7 giugno

Roma, 30. Il Ministero delle Corporazioni ha visto della particolare festività assunta dalla 18.ª Fiera di Padova ha concesso che la tradizionale data di effettuazione della fiera stessa sia anticipata al sette giugno p. v. La Fiera si chiuderà il 24 giugno.

La divisa estiva degli organizzati del P.N.F.

Roma, 30. Il Vice Segretario del P. N. F. ha disposto che con il primo giugno XIV sia adottata la divisa estiva per tutti gli iscritti nelle organizzazioni del P.N.F.

Solenne rito in S. Pietro per l'80° genellaco di Pio XI

Roma, 30. In occasione dell'ottantesimo compleanno del Pontefice, donatissimo si svolgerà l'annuale Cappella Papale in San Pietro. Celebrerà il Cardinale Granito Pignatelli di Belmonte.

Accordo nippo-manceas contro i prodotti australiani

Tokio, 29. E' stata decisa la collaborazione nippo-manceas contro i prodotti australiani e i Ministri delle Finanze e degli Esteri hanno coordinato il lavoro necessario alla costituzione del fronte anti-australiano.

Le Filippine si armano

Manilla, 30. Il generale Mac Arthur intervistato annuncia che le Filippine sotto l'egida degli Stati Uniti si preparano gradualmente ad una difesa sufficiente a stroncare ogni tentativo di invasione.

IN BREVE

ESTERO

Titulescu, Ministro degli Esteri di Romania, ha compiuto un improvviso viaggio in aeroplano a Belgrado per accordi relativi alla Piccola Intesa, nella quale sembra addensarsi qualche nube.

Lo sciopero dei marinai a New York è finito con la semplice ripresa in servizio degli scopiatori che non hanno avuto nessun miglioramento delle loro condizioni.

William Fex ex capo della casa cinematografica omonima ha dichiarato bancarotta.

La spedizione inglese al monte Everest è stata forzata ancora una volta dal monson a rientrare al campo di partenza. Forti tempeste di neve hanno reso la scalata della cima impossibile per il momento.

Le cifre attinte dal Comitato dei didotti subiti dal Marocco francese e dalla zona di Tangeri a causa delle sanzioni sono assai rilevanti.

La terza squadra navale francese eseguirà delle manovre alla presenza del Presidente della Repubblica e di personalità ufficiali. In tali manovre saranno compiuti esercizi di tiro ed attacchi di idrovolanti e torpediniere.

Il Governo argentino ha deciso di riconoscere il nuovo Governo Boliviano.

Durante un esercizio militare al campo di tiro di Goroembely in Ungheria, una granata a esplosione ha ucciso un tenente colonnello e feriti un capitano, un sottotenente e un soldato.

Gli studenti della Università di Pechino hanno deciso di fare uno sciopero di protesta in occasione dell'arrivo del «forza giapponese».

Si annuncia probabile ad Ankara l'aggiornamento delle vacanze parlamentari perché la Camera sia aperta durante la conferenza degli stretti che si riunirà a Montreux il 22 giugno.

L'estrazione del petrolio triplicata in Germania

Berlino, 30. Di pari passo con lo sviluppo del programma fissato dal Reich per l'autonomia delle materie prime, la produzione del petrolio è aumentata in Germania dall'ante guerra ad oggi del 300 per cento. Mentre nel 1934 i pozzi tedeschi davano un prodotto annuo di 330.000 tonni, la produzione dell'olio minerale ha subito a tutto il 1935 un aumento di circa un terzo, cioè 110.000 tonni. Nello stesso tempo le raffinerie ed i centri di estrazione hanno potuto occupare 4.000 operai più che nello anno precedente. L'oliodotto di 55 mila metri, costruito nel 1935 in base al programma di sfruttamento minerario fissato dal Reich ha fornito nello stesso periodo 13.000 tonnellate di petrolio.

ANTONIO GALATA Direttore responsabile

Tip. E. de «Il Popolo del Friuli»

ECONOMICI

COMMERCIALI cent. 50 la parola. Min. L. 2

Acquistare occasione ottimo stato scaldabagno a legna vasca bagno accessori. Scrivere 6136 Pubblicità Popolo Friuli.

Acquistarebbero carrozzeria lussuosa per bambini. Prezzo occasione. Offerte 6143 Pubblicità Popolo Friuli.

Alla Galleria Veneziana Udine Lampadari, Bomboniere, Cassalini ecc. Prezzi ribassatissimi.

Forniture per Alberghi, pensioni, bar, caffè. «La Vitrum» di M. Martini.

La concorrenza si vince con la qualità e lavorazione perfetta - lamette vere Solingen elastiche, economiche. 10 lame (un pacchetto) da lire 1 - 1.50 - 2 - 2.50 - 3 - 4 presso il coltellinaio-artorino Via Vittorio Veneto 38 - Udine.

AFFITTI Cent. 20 la parola Min. L. 2

A Pagnacco affittarsi per stagione estiva, parte villa, vicinanza tram. Rivolgersi Bernardis Pazzano 168. 6133

Affittasi abitazione 8 locali e servizi posta via Declani. Rivolgersi via Declani 59. 6129

Affittasi casa sola 6 ambienti. Bagno, water. Rivolgersi: Carducci 1, Butto e C.

Affittasi appartamento ammobigliato, garage, scuderia, giardino in splendida villa vicinanza Pagnacco. Scrivere 6136 Pubblicità Popolo Friuli.

Affittasi due stanze ammobiliate. Una con due letti. Via Aquilina 47. 6144

Affittasi prezzo modico appartamento 4 locali posto via Mantica. Rivolgersi via Declani 59. 6129

Viale Ferriere 3 affittasi due appartamenti ogni confort agguati 200-230. 6138

IMMOBILI Cent. 50 la parola - Min. L. 5

Affarone vendesi Udine parage Via Castellana, casa ottimo stato vani 6, accessori gas, water, cor. 30.000. Rivolgersi Fontanini & Caffè Moro, Udine, tel. 10.71.

IL LOTTO

Table with 4 columns: Location, Numbers, and Values. Includes Venezia, Bari, Firenze, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino.

Fascisti: «Il Popolo del Friuli» è il vostro giornale

ANTONIO GALATA Direttore responsabile

Tip. E. de «Il Popolo del Friuli»

Affittasi appartamento ammobigliato, garage, scuderia, giardino in splendida villa vicinanza Pagnacco. Scrivere 6136 Pubblicità Popolo Friuli.

Affittasi due stanze ammobiliate. Una con due letti. Via Aquilina 47. 6144

Affittasi prezzo modico appartamento 4 locali posto via Mantica. Rivolgersi via Declani 59. 6129

Viale Ferriere 3 affittasi due appartamenti ogni confort agguati 200-230. 6138

IMMOBILI Cent. 50 la parola - Min. L. 5

Affarone vendesi Udine parage Via Castellana, casa ottimo stato vani 6, accessori gas, water, cor. 30.000. Rivolgersi Fontanini & Caffè Moro, Udine, tel. 10.71.

BORSE E MERCATI

BORSA DI MILANO

Table with 3 columns: Cambi, 29, 30. Lists various exchange rates.

Table with 3 columns: Titoli di Stato, Rendita 3.50%, B. T. 1940, B. T. 1941, B. T. 1943.

Table with 3 columns: Titoli diversi, Ass. Generali, La Centrale, Ferr. Medit., Ferr. Meridionali, Costruz. Venete, Nav. Gen. Ital., Col. Cantoni, Col. Olesse, Col. Furter, Col. Val d'Olona, Col. Val Ticino, Tess. Stamp., Cantoni Coats, Liniificio Naz., Man. Rossari, Man. Rotondi, Man. Tosi, Ord. M. ragg., Un. Manifatt., Lan. Garvado, Lan. Rossi, Lan. Targetti, Casommi Seta, Bernasconi, S. N. L. A., M. Pacchetti, Scotti e C., Ansaldo, Ilva, Metallurg. Ital., Monte Amiata, Montecatini, Italcantieri, Breda, Bianchi, Isotta Fraschini, Fiat, Off. Reggiane, Adr. di Elettr., Piacentina, C. E. L. I., Dinamo, El. B. Milanese, El. Bresciana, Valdarno, Emi. Elettr., S. F. I. L., Irezzo d'Adda, Cisalpina ord., Cisalpina priv., S. E. S. O., Edison ord., Edison postergate, S. I. P., Tirso, Sarda, Vizzola, Tenni, Meridiet, Unes, Marelli e C., Tecnomasio Ital., Distillerie Ital., Eridania, Ind. Zuccheri, Raff. L. L. ord., Italiana Gas, Mira Lanza, Petroli d'Italia, Aedes, Fond. R. priv., Fondi Rustici, Beni Stabili, Saturnia.

Table with 3 columns: Obbligazioni, Credito Italiano, Opere Pub. I.R.I., Pubblica utilità 6%, Credito Navale 6.50%, Edison em. 1931 6%, Emiliana 6%, Meridionale di El. 6%, Soc. Sess. Telef. 6%.

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi delle principali obbligazioni del valore nominale di lire 500 sulla Piazza di Milano.

La prima cifra indica la quotazione precedente, la seconda quella del 30 maggio.

Indirizzo del mercato obbligazionario: buona.

Campo Moretti - Udine

31 Maggio - 7 Giugno 1936-XIV

Ore 15.30

CORSE al TROTTO

Fortunato Caselli

Udine - Piazza Vittorio Emanuele - tel. 3-54

Advertisement for Fortunato Caselli featuring an image of a tire and text: Cinghie - Spranghe per trebbie - Estintori Macchine - Utensili Cuscinetti a sfera Articoli tecnici